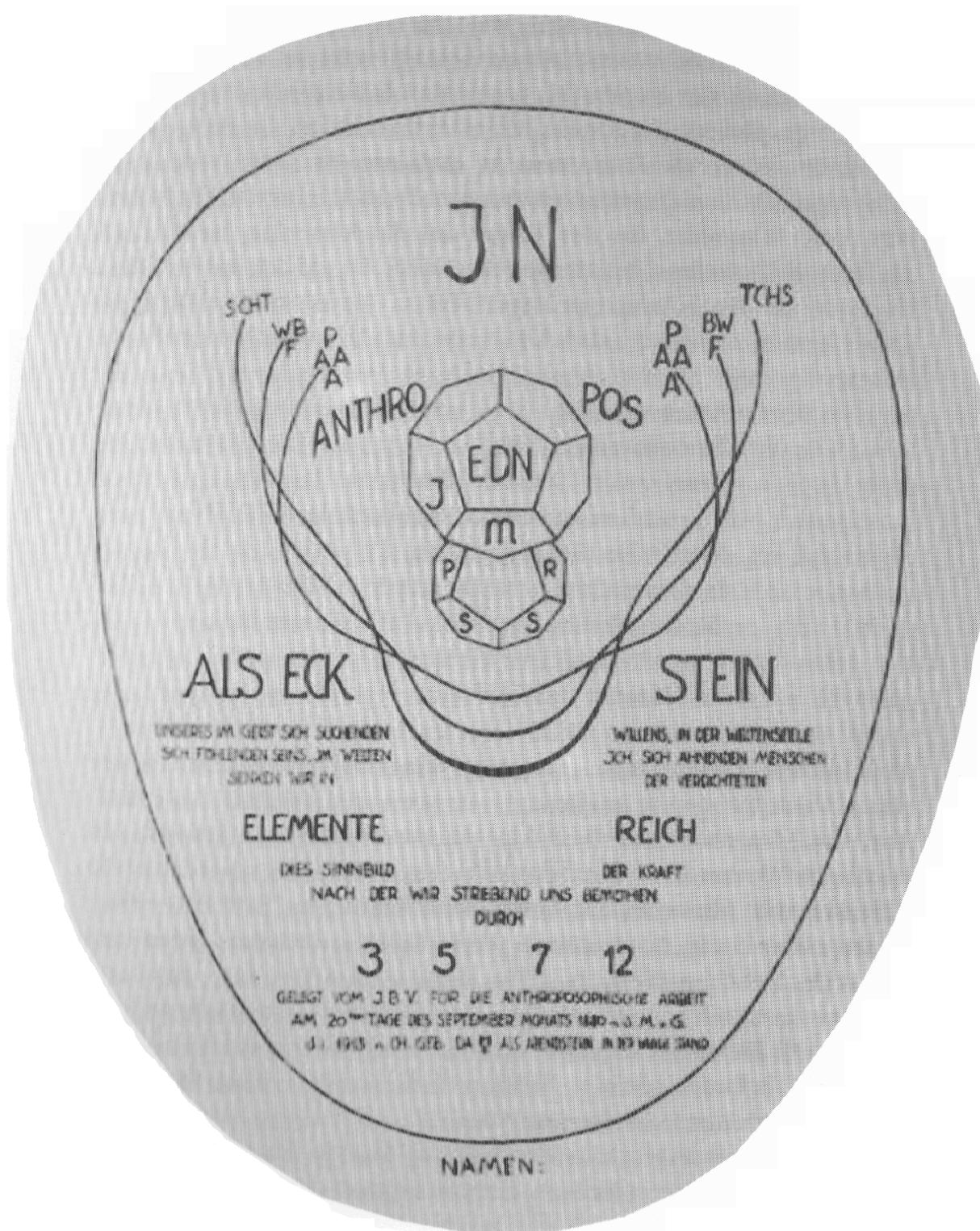


La Pietra di fondazione della Società Antroposofica Universale

Nolli, sempre Nolli, fortissimamente Nolli



Seconda edizione.1 – Gennaio 2025

Testo disponibile su

www.liberaconoscenza.it/articoli/liberaconoscenza-la-pietra-di-fondazione.html

INDEX

Nolli, sempre Nolli, fortissimamente Nolli	1
Il testo	2
Preambolo della “Pietra di fondazione” (Grundstein) “alla Nolli maniera”	7
Alla Nolli maniera	8
Premesse ai ritmi della meditazione della Pietra di Fondazione	24
Le prime traduzioni italiane	35
Chiariamo meglio le differenze per riconoscerle	36
Le versioni italiane	39

Immagine in copertina:

Riproduzione dell’Attestato della Pietra di fondazione Dornach 1913.

(nota tratta da GA 268 pag. 366; lo schizzo fatto da Rudolf Steiner è a pag. 248)

“Questo schizzo fu trascritto da Rudolf Steiner il giorno della posa della Pietra di fondazione quale stesura dell’Atto della posa della pietra di fondazione in originale – una pergamena procurata dal conte Lerchenfeld, tratta dalla pelle di un torello di un anno – e fu sottoscritto dalle seguenti persone: da Carl Schmid, architetto; dal consiglio di amministrazione dello Johannes-Bau (edificio di Giovanni): Sophie Stinde, Emil Grosheintz, Herman Linde, Dr. Felix Peipers, Gräfin (contessa) Pauline von Kalchreuth, Emmy von Gumpenberg, Lucie Bürgi, Marie Schieb, Marie Hirter-Weber; dalla presidenza centrale della Società antroposofica: Marie von Sivers, Dr. Carl Unger, dal Dr. Rudolf Steiner quale conduttore spirituale dell’azione. – La Pietra consisteva in un doppio dodecaedro di rame e conteneva al suo interno l’Attestato”.

Per un primo approccio all’Attestato si consiglia *il Discorso e l’Allocuzione in occasione della posa della prima pietra dell’edificio di Dornach* del 20 Settembre 1913 disponibili rispettivamente nella oo 245 *Indicazioni per una scuola esoterica* e nella Rivista Antroposofia 2013 n. 4

Nolli, sempre Nolli, fortissimamente Nolli

Nel 2010 con un gruppo di amici cominciammo a leggere *La meditazione della Pietra di fondazione*¹ e per comprendere meglio il testo tedesco della *Pietra di fondazione* Marco ne fece una iniziale analisi grammaticale.

Con quest'opera sulla Pietra di Fondazione volevo inaugurare una strada per un nuovo approccio alla lingua tedesca per i testi di Rudolf Steiner ma non conclusi, nei tempi sperati, tutto il lavoro; nel frattempo riuscii invece, con un altro gruppo, a completare il *Calendario dell'anima*² nato come "costola" di quest'opera.

Questo lavoro vuole essere uno strumento per coloro che hanno iniziato a studiare il tedesco con la necessità di confrontarsi col testo originale della Scienza dello Spirito ed oltre a proporre il testo tedesco, con una piccola disamina sulle versioni disponibili, il cuore è la versione "Alla Nolli maniera", viene poi riportato "il respiro" che la Pietra di Fondazione ha avuto durante il Convegno di Natale 1923-24, coi suoi ritmi, ed infine vengono proposte molte traduzioni così da poter confrontare le scelte fatte dai traduttori.

Poiché nella sua prima apparizione stampata il testo è stato riprodotto su due colonne ed essendo questo fascicolo in formato A4 verticale, ho deciso di fornire tutte le versioni con questo formato.

Buone meditazioni.
Enea Arosio – Febbraio 2023

¹ [Di Sergej O. Prokofieff – Widar Edizioni](#)

² Si veda www.liberaconoscenza.it/articoli/liberaconoscenza-il-calendario-dell-anima.html

Il testo

12. Der Mitgliedsbeitrag wird durch die einzelnen Gruppen bestimmt; doch hat jede Gruppe für jedes ihrer Mitglieder 12 Franken an die zentrale Leitung am Goetheanum zu entrichten.

13. Jede Arbeitsgruppe bildet ihre eigenen Statuten; nur sollen diese den Statuten der anthroposophischen Gesellschaft nicht widersprechen.

14. Gesellschaftsorgan ist die Wochenschrift „Goetheanum“, die zu diesem Ziele mit einer Beilage versehen wird, die die offiziellen Mitteilungen der Gesellschaft enthalten soll. Diese vergrösserte Ausgabe des „Goetheanum“ wird nur an die Mitglieder der anthroposophischen Gesellschaft abgegeben.*

*

Im engsten Zusammenhang mit der Eröffnungsversammlung vom Vormittag des 25. Dezember stand die Festlichkeit am Morgen des 25., die den Namen trug: „Grundsteinlegung der allgemeinen anthroposophischen Gesellschaft“.

Es konnte sich dabei nur um eine ideell-geistige Grundsteinlegung handeln. Der Boden, in den der „Grundstein“ gelegt wurde, konnten nur die Herzen und Seelen der in der Gesellschaft vereinigten Persönlichkeiten sein; und den Grundstein selbst muss die aus der anthroposophischen Lebensgestaltung quellende Gesinnung sein. Diese Gesinnung bildet in der Art, wie sie von den Zeichen der gegenwärtigen Zeit gefordert wird, der Wille, durch menschliche Seelenvertiefung den Weg zum Anschauen des Geistes und zum Leben aus dem Geiste zu finden. Ich möchte zunächst höher setzen, womit ich in Spruchform den „Grundstein“ zu gestalten versuchte und die weitere Schilderung der Eröffnungsversammlung in der nächsten Nummer dieses Mitteilungsblattes geben.

*

Menschenseele!

Du lebst in den Gliedern,
Die dich durch die Raumeswelt
In das Geistesmeerwesen tragen:
Übe *Geist-Erinnern*
In Seelentiefen,
Wo in waltendem
Weltenschöpfer-Sein
Das eigne Ich
Im Gottes-Ich
Erweset;
Und du wirst wahrhaft *leben*
Im Menschen-Welten-Wesen.

Denn es waltet der Vater-Geist der Höhen
In den Weltentiefen Sein-erzeugend:
Ihr Kräfte-Geister
Lasset aus den Höhen erklingen,
Was in den Tiefen das Echo findet;
Dieses spricht:
Aus dem Göttlichen weset die Menschheit.
Das hören die Geister in Ost, West, Nord, Süd;
Menschen mögen es hören.

*

Menschenseele!

Du lebst in dem Herzens-Lungen-Schlage,
Der dich durch den Zeitenrhythmus
In's eigne Seelenwesensführen leitet:
Übe *Geist-Besinnen*

*) Der Einzelbezug der Mitteilungen ist den Mitgliedern möglich. Die Bedingungen dafür finden sich am Kopfe dieser ersten Nummer, was sich auf die Ausführung der Statuten im Einzelnen bezieht, und in einer besonderen „Geschäftsordnung“ gegeben werden. Diese sind in einer der nächsten Nummern der Mitteilungen enthalten sein.

Im Seelengleichgewichte,
Wo die wogenden
Welten-Werde-Taten
Das eigne Ich
Dem Welten-Ich
Vereinen;
Und du wirst wahrhaft *fühlen*
Im Menschen-Seelen-Wirken.

Denn es waltet der Christus-Wille im Umkreis
In den Weltenrhythmen Seelen-begnadend;
Ihr Lichtes-Geister
Lasset vom Osten befeuern,
Was durch den Westen sich formet;
Dieses spricht:
In dem Christus wird Leben der Tod.
Das hören die Geister in Ost, West, Nord, Süd;
Menschen mögen es hören.

*

Menschenseele!
Du lebst im ruhenden Haupte,
Das dir aus Ewigkeitsgründen
Die Weltgedanken erschliessen:
Übe *Geist-Erschauen*
In Gedanken-Ruhe,
Wo die ew'gen Götterziele
Welten-Wesens-Licht
Dem eignen Ich
Zu freiem Wollen
Schenken;
Und du wirst wahrhaft *denken*
In Menschen-Geistes-Gründen.

Denn es walten des Geistes-Weltgedanken
Im Weltenwesen Licht-erflehend:
Ihr Seelen-Geister
Lasset aus den Tiefen erbitten,
Was in den Höhen erhöret wird:
Dieses spricht:
In des Geistes Weltgedanken erwacht die Seele.
Das hören die Geister in Ost, West, Nord, Süd;
Menschen mögen es hören.

*

In der Zeiten Wende
Trat das Welten-Geistes-Licht
In den irdischen Wesensstrom;
Nacht-Dunkel
Hatte ausgewaltet;
Taghelles Licht
Erstrahlte in Menschenseelen;
Licht,
Das erwärmet
Die armen Hirtenherzen;
Licht,
Das erleuchtet
Die weisen Königshäupter.

Göttliches Licht,
Christus-Sonne
Erwärme
Unsere Herzen;
Erleuchte
Unsere Häupter;
Dass gut werde,
Was wir
Aus Herzen gründen,
Was wir
Aus Häuptern führen
Wollen.

Grundsteinlegung der Allgemeinen Anthroposophischen Gesellschaft Posa della pietra di fondazione della Società Antroposofica Universale

Il testo della *Pietra di fondazione* venne dato da Rudolf Steiner durante il *Convegno di Natale per la fondazione della Società Antroposofica Universale* dal 24 Dicembre 1923 al 1° Gennaio 1924.

Ogni giorno ne veniva pronunciata una o più parti e solo l'ultima sera venne pronunciata "quasi" totalmente; il "quasi" è dovuto al fatto che, secondo lo stenogramma, gli ultimi due versi della terza invocazione, non vennero pronunciati.

Per una comparazione dei testi pronunciati nei singoli giorni è stata predisposta la penultima sezione (pag. 24).

Una seconda versione apparve sul primo numero del Notiziario per i soci "La costituzione della Società Antroposofica Universale durante il Convegno di Natale 1923", il facsimile qui a fianco, dove Rudolf Steiner decise di dare il testo in forma attenuata (le Gerarchie sono appellate in modo generico, il motto rosicruciano è in tedesco anziché in latino, etc.) vediamone la ragione:

Il motivo che indusse Rudolf Steiner a questa modifica venne più volte comunicato da Marie Steiner e messo per iscritto da uno dei suoi collaboratori, Günther Schubert, come segue: «Ella diceva ripetutamente di dover ripensare alla difficoltà con la quale Rudolf Steiner era giunto alla decisione di pubblicare la meditazione della posa della pietra di fondazione del 1923, e a come nella stesura definitiva egli avesse attenuato in senso astratto l'invocazione diretta alle Gerarchie. Rudolf Steiner voleva che anche nelle cerchie dei soci venisse usato il testo attenuato, poiché in questi versi esoterici formulati in senso cultico starebbe una legge secondo la quale la forza esternata ritorna indietro con la stessa intensità, così che si dovrebbe considerare se lo si possa sopportare».³

Il testo del martedì sera è contenuto nella [GA 260 alle pagine 281-284](#)⁴ mentre per quello apparso sul Notiziario ho trovato due edizioni: la prima nella [GA260a alle pagine 34-36](#)⁵ e la seconda nella [GA 268 alle pagine 268-271](#)⁶; quest'ultima differisce per corsivi, interpunzioni e la parola "Zielvoll" aggiunta nella riga finale, mentre la prima differisce per un paio di "ss" che diventano "ß" e una interpunkzione diversa; Ho così deciso di riportare il testo (a pag. 6) esattamente riprodotto dal Notiziario, solo corretto nei ":" del terzo imperativo "Süd" che diventa così coerente con i due imperativi precedenti.

Nelle due pagine seguenti i testi sono stati messi in raffronto colonnare ed evidenziati con uno **sfondo giallo** le parti di testo diverse ma per me non sostanziali (corsivo, punteggiatura, contrazioni e sinonimi), in **rosso** le parole diverse per attenuazione e in **blu** le parole modificate o non presenti in una delle due versioni. In tutti i testi è stato corretto il greco: da *Throne* in *Throni* e da *Dynamis* in plurale *Dynameis* (si veda p. 36).

Voglio in ultimo sottolineare oltre al fatto che Steiner **"voleva che anche nelle cerchie dei soci venisse usato il testo attenuato"** che esistono solo queste due versioni ed ogni "mischuglio" ottenuto tra le due (portare i corsivi di una nell'altra, aggiungere corsivi, ottenerne una omnicomprensiva, etc.) secondo me richiederebbe una conoscenza approfondita dell'esoterismo e delle formule cultiche, diversamente si avrebbe una modifica della "formula" data da Steiner i cui effetti sarebbe tutti da valutare molto seriamente. Inoltre ritengo che nella versione attenuata sia stato omesso l'avverbio *Zielvoll* finale (pienamente alla metà) in quanto una limitata interpellazione delle Gerarchie **non** possa portare appunto ad un "pienamente alla metà".

³ oo 260 Il Convegno di Natale per la Fondazione della Società Antroposofica Universale 1923/1924 – Ed. Antroposofica 2006 nella "Nota speciale per le Meditazioni" pag. 320

⁴ disponibile in rete: bdn-steiner.ru/cat/ga/260.pdf#page=281

⁵ disponibile in rete: bdn-steiner.ru/cat/ga/260a.pdf#page=34

⁶ disponibile in rete: bdn-steiner.ru/cat/ga/268.pdf#page=268

Menschenseele!
Du lebest in den Gliedern,
Die dich durch die Raumeswelt
Im Geistesmeereswesen tragen:
Übe Geist-Erinnern
In Seelentiefen,
Wo in waltendem
Weltenschöpfer-Sein
Das eigne Ich
Im Gottes-Ich
Erweset;
Und du wirst wahrhaft leben
Im Menschen-Welten-Wesen.

Denn es waltet der Vater-Geist der Höhen
In den Weltentiefen Sein-erzeugend;
Seraphim, Cherubim, Throne,
Lasset aus den Höhen erklingen,
Was in den Tiefen das Echo findet;
Dieses spricht:
Ex deo nascimur.
Das hören die **Elementargeister**
Im Osten, Westen, Norden, Süden;
Menschen mögen es hören.

Menschenseele!
Du lebest in dem Herzens-Lungen-Schlage,
Der dich durch den Zeitenrhythmus
Ins eigne Seelenwesensführen leitet:
Übe Geist-Besinnen
Im Seelengleichgewichte,
Wo die wogenden
Welten-Werde-Taten
Das eigne Ich
Dem Welten-Ich
Vereinen;
Und du wirst wahrhaft fühlen
Im Menschen-Seelen-Wirken.

Denn es waltet der Christus-Wille im Umkreis
In den Weltenrhythmen Seelen-begnadend;
Kyriotetes, Dyanmeis, Exusiae,
Lasset vom Osten befeuern,
Was durch den Westen sich **gestaltet**;
Dieses spricht:
In Christo morimur.
Das hören die **Elementargeister**
Im Osten, Westen, Norden, Süden;
Menschen mögen es hören.

Menschenseele!
Du lebest in den Gliedern,
Die dich durch die Raumeswelt
In das Geistesmeereswesen tragen:
Übe **Geist-Erinnern**
In Seelentiefen,
Wo in waltendem
Weltenschöpfer-Sein
Das eigne Ich
Im Gottes-Ich
Erweset;
Und du wirst wahrhaft **leben**
Im Menschen-Welten-Wesen.

Denn es walte der Vater-Geist der Höhen
In den Weltentiefen Sein-erzeugend;
Ihr Kräfte-Geister
Lasset aus den Höhen erklingen,
Was in den Tiefen das Echo findet;
Dieses spricht:
Aus dem Göttlichen weset die Menschheit.
Das hören die **Geister in Ost, West, Nord, Süd:**
Menschen mögen es hören.

Menschenseele!
Du lebest in dem Herzens-Lungen-Schlage,
Der dich durch den Zeitenrhythmus
In's eigne Seelenwesensführen leitet:
Übe **Geist-Besinnen**
Im Seelengleichgewichte,
Wo die wogenden
Welten-Werde-Taten
Das eigne Ich
Dem Welten-Ich
Vereinen;
Und du wirst wahrhaft **fühlen**
Im Menschen-Seelen-Wirken.

Denn es waltet der Christus-Wille im Umkreis
In den Weltenrhythmen Seelen-begnadend;
Ihr Liches-Geister
Lasset vom Osten befeuern,
Was durch den Westen sich **formet**;
Dieses spricht:
In dem Christus wird Leben der Tod.
Das hören die **Geister in Ost, West, Nord, Süd:**
Menschen mögen es hören.

Menschenseele!
Du lebst im ruhenden Haupte,
Das dir aus Ewigkeitsgründen
Die Weltgedanken erschließet:
Übe Geist-Erschauen
In Gedanken-Ruhe,
Wo die ew'gen Götterziele
Welten-Wesens-Licht
Dem eignen Ich
Zu freiem Wollen
Schenken;
Und du wirst wahrhaft denken
In Menschen-Geistes-Gründen.

Denn es walten des Geistes Weltgedanken
Im Weltenwesen Licht-erflehdend.
Archai, Archangeli, Angeloi,
O lasset aus den Tiefen erbitten,
Was in den Höhen erhöret wird;
Dieses spricht:
Per spiritum sanctum reviviscimus.

(Die Schlußworte wurden gemäß Stenogramm
hier nicht gesprochen)

In der Zeiten Wende
Trat das Welten-Geistes-Licht
In den irdischen Wesensstrom;
Nacht-Dunkel
Hatte ausgewaltet;
Taghelles Licht
Erstrahlte in Menschenseelen;
Licht,
Das erwärmet
Die armen Hirtenherzen;
Licht,
Das erleuchtet
Die weisen Königshäupter.

Göttliches Licht,
Christus-Sonne,
Erwärmte
Unsere Herzen;
Erleuchte
Unsere Häupter;
Daß gut werde,
Was wir aus Herzen
Gründen,

Aus Häuptern
Zielvoll führen wollen.

Menschenseele!
Du lebst im ruhenden Haupte,
Das dir aus Ewigkeitsgründen
Die Weltgedanken erschiesset:
Übe **Geist-Erschauen**
In Gedanken-Ruhe,
Wo die ew'gen Götterziele
Welten-Wesens-Licht
Dem eignen Ich
Zu freiem Wollen
Schenken;
Und du wirst wahrhaft **denken**
In Menschen-Geistes-Gründen.

Denn es walten des Geistes **Weltgedanken**
Im Weltenwesen Licht-erflehdend:
Ihr Seelen-Geister
Lasset aus den Tiefen erbitten,
Was in den Höhen erhöret wird;
Dieses spricht:
In des Geistes Weltgedanken erwachet die Seele.
Das hören die Geister in Ost, West, Nord, Süd:
Menschen mögen es hören.

In der Zeiten Wende
Trat das Welten-Geistes-Licht
In den irdischen Wesensstrom;
Nacht-Dunkel
Hatte ausgewaltet;
Taghelles Licht
Erstrahlte in Menschenseelen;
Licht,
Das erwärmet
Die armen Hirtenherzen;
Licht,
Das erleuchtet
Die weisen Königshäupter.

Göttliches Licht,
Christus-Sonne
Erwärmte
Unsere Herzen;
Erleuchte
Unsere Häupter;
Dass gut werde,
Was wir
Aus Herzen gründen,
Was wir
Aus Häuptern führen
Wollen.

Menschenseele!
Du lebest in den Gliedern,
Die dich durch die Raumeswelt
In das Geistesmeerwesen tragen:
Übe *Geist-Erinnern*
In Seelentiefen,
Wo in waltendem
Weltenschöpfer-Sein
Das eigne Ich
Im Gottes-Ich
Erweset;
Und du wirst wahrhaft *leben*
Im Menschen-Welten-Wesen.

Denn es waltet der Vater-Geist der Höhen
In den Weltentiefen Sein-erzeugend:
Ihr Kräfte-Geister
Lasset aus den Höhen erklingen,
Was in den Tiefen das Echo findet;
Dieses spricht:
Aus dem Göttlichen weset die Menschheit.
Das hören die Geister in Ost, West, Nord, Süd:
Menschen mögen es hören.

Menschenseele!
Du lebest in dem Herzens-Lungen-Schlage,
Der dich durch den Zeitenrhythmus
In's eigne Seelenwesensfühlen leitet:
Übe *Geist-Besinnen*
Im Seelengleichgewichte,
Wo die wogenden
Welten-Werde-Taten
Das eigne Ich
Dem Welten-Ich
Vereinen;
Und du wirst wahrhaft *fühlen*
Im Menschen-Seelen-Wirken.

Denn es waltet der Christus-Wille im Umkreis
In den Weltenrhythmen Seelen-begnadend;
Ihr Lichtes-Geister
Lasset vom Osten befeuern,
Was durch den Westen sich formet;
Dieses spricht:
In dem Christus wird Leben der Tod.
Das hören die Geister in Ost, West, Nord, Süd:
Menschen mögen es hören.

Menschenseele!
Du lebest im ruhenden Haupte,
Das dir aus Ewigkeitsgründen
Die Weltgedanken erschliesset:
Übe *Geist-Erschauen*
In Gedanken-Ruhe,
Wo die ew'gen Götterziele
Welten-Wesens-Licht
Dem eignen Ich
Zu freiem Wollen
Schenken;
Und du wirst wahrhaft *denken*
In Menschen-Geistes-Gründen.

Denn es walten des Geistes-Weltgedanken
Im Weltenwesen Licht-erflehend:
Ihr Seelen-Geister
Lasset aus den Tiefen erbitten,
Was in den Höhen erhöret wird:
Dieses spricht:
In des Geistes Weltgedanken erwachet die Seele.
Das hören die Geister in Ost, West, Nord, Süd:
Menschen mögen es hören.

In der Zeiten Wende
Trat das Welten-Geistes-Licht
In den irdischen Wesensstrom;
Nacht-Dunkel
Hatte ausgewaltet;
Taghelles Licht
Erstrahlte in Menschenseelen;
Licht,
Das erwärmet
Die armen Hirtenherzen;
Licht,
Das erleuchtet
Die weisen Königshäupter.

Göttliches Licht,
Christus-Sonne
Erwärme
Unsere Herzen;
Erleuchte
Unsere Häupter;
Dass gut werde,
Was wir
Aus Herzen gründen,
Was wir
Aus Häuptern führen
Wollen.

Preambolo della “Pietra di fondazione” (Grundstein) “alla Nolli maniera”

Negli ultimi anni del 1900 seguivo gli incontri a Trecallo (Co) di Mauro Vaccani sui Vangeli e per meglio conoscere il testo originale (greco) usavamo i testi di Nolli Gianfranco che per ogni Vangelo aveva fatto.

Proponeva una riga del testo originale in greco, la traduzione in latino e sotto in italiano, poi tutta la pagina era dedicata a riprendere ogni singola parola e farne l’analisi grammaticale⁷.

Con Mauro si era fatto anche un corso di greco ed io lo feci ben 2 volte ma ahimè ero troppo preso dal lavoro che non mi era entrato in testa, però, scoprii che con quello strumento chiunque, anche se non conosceva il greco, poteva apprezzarne il testo e “dire la sua” in merito alle traduzioni attuali.

A quegli incontri c’era anche Marco e quando qualche anno fa abbiamo cominciato a studiare la Pietra di Fondazione per aiutare il gruppo si decise di farla “alla Nolli maniera”. Non era completa ma sicuramente un ottimo abbozzo (mancavano molti riferimenti ai nomi e coniugazione dei verbi, etc.). Comunque a ottobre 2012 tentai di coinvolgere 3 persone spedendogli il testo per una revisione del tedesco (che io non conosco)... ma non ne cavai niente.

A maggio 2014 riprovai con un altro amico che mi rispose “Vedrò di capirci qualcosa... impresa non proprio semplice poi ci sentiamo.”... ed anche qui: buca!

Una delle riflessioni natalizie (2015) fu sulla incompletezza delle cose che cominciamo e decisi che il 2016 non sarebbe finito senza la Pietra di Fondazione alla Nolli maniera completata... ma ahimè anche quell’anno terminò senza che avessi potuto completare l’opera. Nel frattempo terminai invece il *Calendario dell’anima* con l’aiuto di Pino e di altre persone che hanno rivisto il tedesco⁸.

Il tempo non è passato invano, da allora ho potuto reperire molte traduzioni e soprattutto ho recuperato il facsimile del primo numero del Notiziario (vedi pag. 2) che ho deciso di usare come base per il tedesco perché le differenze col Convegno si riducono a due parole, una nella seconda strofa macrocosmica *gestaltet-plasmare/formet-formare* e una nella riga finale *Zielvoll-pienamente alla meta* (vedi pp. 36-37). Le altre differenze sono il nome delle Gerarchie che è in greco e il detto rosicruciano che è il latino.

Buono studio!

⁷ Si veda in rete l’esempio: <https://www.liberaconoscenza.it/zpdf-doc/articoli/nolli/nolli%20mt%2025-14.pdf>

⁸ Ora disponibile in rete: <https://www.liberaconoscenza.it/articoli/liberaconoscenza-calendario-anima-nolli.html>

Alla Noll maniera

Viene proposta **una riga del testo tedesco**.

Per mantenere una evidenza della struttura del testo e per utilizzare al meglio lo spazio nel foglio, i capoversi sono stati sostituiti dal simbolo di separazione / e così su una stessa riga si possono avere più capoversi (risparmiando spazio per la parte grammaticale).

Il testo in questa sezione non tiene conto del corsivo presente invece nel Notiziario.

Segue poi l'**interlineare italiano** parola per parola il più possibile incolonnata a quella tedesca in *corsivo* e con un carattere più piccolo per separarlo e riconoscerlo visivamente più facilmente; viene scelto uno dei termini grammaticali possibili e uno dei tempi possibili per i verbi⁹.

Il risultato non è certo una frase leggibile in italiano, ma lo scopo di questo sistema è un approccio iniziale col tedesco; la difficile arte di tradurre ha degli esempi nella sezione successiva che propone molte traduzioni italiane.

Nei due testi (tedesco ed italiano) si è voluto evidenziare il **soggetto in blu** che non sempre è quello solo dell'analisi logica ed il **verbo in rosso** quale inizio di una analisi logica che per inadeguatezza del sottoscritto non può essere portata oltre.

Nella restante parte del foglio viene proposta l'**analisi grammaticale** (non certo completa) quale iniziale approccio al tedesco.

Alcune parole e modalità di scrittura delle stesse risentono del tempo (arcaicismi?) o di contrazioni e sono state scritte in questa parte utilizzando le parentesi quadre; vedasi ad es. **leb[e]st** nella prima pagina.

È stato inserito, laddove lo spazio lo consentiva, **un aiuto per la pronuncia** non certo esaustivo ma sicuramente abbastanza ricco per permettere di leggere il testo in tedesco.

⁹ Ad. esempio nel tedesco il passato (Präteritum) traduce sia l'imperfetto italiano (azione durativa) sia il passato prossimo e remoto (azione puntuale).

Grundstein

Pietra di fondazione

Menschenseele! / **Du lebest** in den Gliedern, / **Die** dich durch die Raumeswelt
Anima umana! / **Tu vivi** nel-le membra, / **che** ti attraverso il mondo dello spazio

In das Geistesmeereswesen **tragen**: / **Übe** Geist-Erinnern
nel-la essenza del mare dello spirito **portano**: / **Esercita** spirito-ricordare

Grundstein sost. m (-[e]s, -e);
pietra fondamentale f, **prima pietra** f, **fondamento, base** f

Menschenseele sost. f
Menschenseele (-, -n); **anima umana**

du pron. pers. m 2a sing.; **tu**

leb[est] v/i. D leben
(lebte|gelebt); **vivere** ind. pres. 2a sing., più frequentemente si trova nella forma contratta **lebst**. **Vivi**

in den la nostra prep. art.; composta da **in** prep. dat.; **in** e da **den** art. n pl. dat.; **alle**. La prep. artic. in Tedesco non esiste, per cui si trova *sempl.* accompagnata dall'art.; **nelle**

Gliedern sost. n **Glied** (-[e]s, -er) dat. pl.; **membra**

die pron. rel. nom. n pl. esprime la funzione logica del nostro soggetto, in questo caso è *n* perché il *sost.* a cui si riferisce (*Glied*) è un *n*; **che, i quali, le quali**

dich pron. pers. m 2a sing. **du acc.; ti**

La forma *acc.* è comune a *m f e n*, per cui il genere lo si ricava dal nome a cui il *pron.* si riferisce (in questo caso **die Seele, l'anima**, è per l'appunto *f*).

durch prep. *acc.*; **per, per mezzo di, attraverso**

die art. f nom. sing. *acc.*; **la** retto dalla prep. **durch**. Traduciamo **il** al posto di **la**, perché in italiano **mondo** è *m.* **il**

Raumeswelt parola composta da **Welt** sost. f(-, -en); **mondo** m e da **Raum** sost. m (-[e]s, Räume) gen. corrispondente al compl. di spec.; **del posto, dello spazio; mondo dello spazio**

in das la nostra prep. art.; composta da **in** prep. *acc.*; **in** e da **das** art. n; **il, lo**. La prep. artic. in Tedesco non esiste, per cui si trova *sempl.* accompagnata dall'art.; **nel** ma si coniuga al *f* perché in

italiano essenza è *f* **nella**

Geistesmeereswesen parola composta da **Wesen** sost. n (-s, -); **essenza** f, **sostanza** f e da **Meer** sost n (-[e]s, -e) gen. si traduce col *compl.* di *spec.*; **del mare** m e da **Geist** sost. m (-[e]s, -er/-e) gen. si traduce col *compl.* di *spec.*; **dello spirito. Essenza del mare dello spirito**

tragen v/i. F ~ (trug|getragen); **portare** ind. pres. 3a pl.; **portano**

übe v/t D **üben** (übt|geübt)
fare **esercizi di, esercitarsi a/in, imp.** 2a sing. **esercita**

Geist-Erinnern parola composta da **erinnern** v/t. D (erinnerte|erinnert) sost. n; **ricordare** e da **Geist** sost. m ~ (-[e]s, -er/-e); **spirito**. Nelle parole composte il “sostantivo/verbo” che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta. **Ricordare nello spirito**

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / äu – òi / ö – a metà fra o e e (eu francese) / ü – u lombardo / ß – ss
ai ei – ai / au si pronuncia au con l'accento sulla àu / ei – ai / eu – òi / ie – i / y – u
b – a fine di parola p / c – davanti a e, i, ä, ö – z / ch – apirazione gutturale / d – a fine di parola t
g – sempre duro e gutturale / g – a fine parola k / gn – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)
j – i / qu – kw / sch – sc (come la sc di “sci”) / sp – come sch + p / st – come sch + t / tsch – c dolce di “ciao”
v – f / w – v

In Seelentiefen, / Wo in waltendem / Weltenschöpfer-Sein
in profondità dell'anima, / dove in dominante / creatore dei mondi-essere

Das eigne **Ich** / Im Gottes-Ich / **Erweset**; / Und **du wirst** wahrhaft **leben**
*il proprio io / nel di Dio-*io* / si essenzia; / e tu (aus.) veramente vivrai*

Im Menschen- Welten -Wesen.
nel dell'uomo-dei mondi-essenza.

in *prep. dat.*; **in** assume il significato della *prep. art. nelle*

Seelentiefen parola composta da **Tiefe** *sost. f* (-, -n) la desinenza in **en** di **tiefen** in questo caso indica il *dat. pl.*; **profondità** e da **Seele** *sost. f* ~ (-, -n) la desinenza in **n** di **Seelen** indica il *gen. sing.* **Die Seele** è un *sost. f*, e, in quanto tale, quando si trova isolato, non prende desinenze al caso *gen.*: si dice infatti **die Tiefe der Seele** (la profondità dell'anima), ma quando entra come *gen.* in una parola composta, prende una **n**, come in **Seelentiefen**; **dell'anima. Profondità dell'anima**

Wo *avv. di stato in luogo; dove*
in *prep. dat.*; **in** in questo caso *dat. n sing.* assume il significato della *prep. art. nel*
waltendem *agg. qual. n sing. dat.; dominante*

Weltenschöpfer-Sein parola composta da **sein** *v/i. F* (war|gewesen); **essere** e da **Schöpfer** *sost. m* (-s, -); **creatore** e da **Welt** *sost. f* (-, -en) *pl. gen.* (compl. di specif.) **dei mondi** *m.*; **Essere-creatore dei mondi**

das *art. n sing.; il, lo*

eigne *agg. n sing.; proprio*

Ich *sost. n. (-[s], -[s]); io, individualità f.* In italiano io è un *pron. pers.* e non esiste l'**io sost.**

im *prep. art. dat. [in prep. sempl.; in + dem art. n sing. der dat.; al, allo]; nel, nello*

Gottes-Ich parola composta da **Ich** *sost. n. (-[s], -[s]); io, individualità f.* In italiano io è un *pron. pers.* e non esiste l'**io sost.** e da **Gott** *sost. m* (-[e]s, Götter) *gen.* con la tipica desinenza in **es**, comune sia al **m** che al **n**; **di Dio. Io-di Dio**

erweset *v/i. D erwesen* (-) in tedesco non ha la forma riflessiva; **si essenzia, perviene all'essere**

er- come *pref. v.* indica il raggiungimento di un risultato o un cambiamento di stato (*lernen* "imparare", *erlernen* "imparare completamente"; *krank* "malato", *erkranken* "ammalarsi")

und *cong.; e*

du *pron. pers. m 2a sing.; tu*

wirst ... *v/i. aus. F werden* (wurde|geworden) **diventare, divenire** *ind. pres. 2a sing. diventi.* In tedesco il *fut.* si forma con l'**aus. werden** coniugato al *pres.* più l'*inf.* del *v.* che si vuol mettere al *fut..*

wahrhaft *avv.; veramente*

... leben *v/i. D leben* (lebte|gelebt) **vivere.** In tedesco il *fut.* si forma con l'**aus. werden** coniugato al *pres.* più l'*inf.* del *v.* che si vuol mettere al *fut.*; *ind. fut. sempl. 2a sing.; vivrai*

im *prep. art. forma contratta di in dem.* La *prep. art.* in tedesco non esiste, per cui si trova *sempl.* (in questo caso **in**, che significa *in*, proprio come *in* in italiano) accompagnata dall'*art.* (in questo caso **dem**, *art. sing. der* al *dat.*, siccome in italiano non esiste questa regola, traduciamo come se fosse **in + il**, che equivale appunto alla *prep. art. nel*). Il genere dell'*art. al dat.* (in tedesco abbiamo *m, f e n*) lo si ricava dal *sost.* a cui l'*art.* si accompagna. **nel**

Menschen-Welten-Wesen parola composta da **Wesen** *sost. n* (-s, -); **essenza** *f*, **sostanza** *f* e da **Welt** *sost. f* ~ (-, -en) *pl. gen.*; **dei mondi** *m* e da **Mensch** *sost. sing. m* (-en, -en); *gen.* in tedesco abbiamo tre parole per il genere umano: **Mann** *sost. m* (-[e]s, Männer) uomo, maschio | **Frau** *sost. f* (-, -en) donna, femmina | ~; **dell'essere umano. Essenza-dei mondi-dell'uomo**

Denn es **waltet** der **Vater-Geist** der Höhen
*Poiché (esso) **domina** lo **Padre-Spirito** delle altezze*

In den Weltentiefen Sein-**erzeugend**: / Ihr **Kräfte-Geister**
*Nelle profondità dei mondi essere-**generando**: / Voi **forze - Spiriti***

denn *cong.; perché, poiché*

es *pron. pers. n (gen. seiner, dat. ihm); esso.* Quando in tedesco si vuole dare enfasi al verbo rispetto al soggetto che compie l'azione e si pone il verbo all'inizio della frase, questo deve obbligatoriamente essere preceduto dal *pron. pers. n es*, che però non si traduce, perché il soggetto della frase è già espresso.

waltet *v/i. D walten*
(waltete|gewaltet); **agire, fare, dominare, governare**, **ind. pres. 3a sing.; domina**

der *art. m sing.; il, lo*

Vater-Geist parola composta da **Vater** *sost. m (-s, Väter); padre* e da **Geist** *sost. m (-[e]s, -er/-e); Spirito. Spirito-Padre*

der *art. f die gen. pl.; delle*

Höhen *sost. f Höhe (-, -n) pl. gen.; altezze*

In den la nostra *prep. art.*; composta da **in** *prep. dat.; in* e

da **den** *art. n pl. dat.; alle.* La *prep. artic.* in Tedesco non esiste, per cui si trova *sempl.* accompagnata dall'*art.*; **nei, nelle**

Weltentiefen parola composta. Quando una parola è composta, si inizia a tradurre il sostantivo che si trova alla fine della parola e si procede verso sinistra, traducendo la parola immediatamente precedente. Composta da **Tiefe** *sost. f (-, -n) pl. dat.; profondità*; la desinenza in **en** di **Tiefen** in questo caso indica il *dat. pl.* e da **Welt** *sost. f (-, -en) pl. gen.; dei mondi m*; la desinenza in **n** di **Welten** può indicare sia il genitivo singolare tipico della forma composta in **n**, sia il genitivo plurale. **Die Welt** è un sostantivo femminile, e quando si trova isolato, non prende desinenze al caso genitivo, ma quando entra come genitivo in una parola composta, può prendere una **n**, come in **Weltentiefen**. Altre volte compare nelle parole composte senza **n**, ad es in **Weltbürger** (= *cittadino del mondo*). **Profondità** dei

mondi

Sein-erzeugend parola composta da **Sein** *sost. n (-s); essere m o sein* *v/i. F ~ (war|gewesen); inf. pres.; essere.* La maiuscola indica in questo caso che si tratta di un *inf. sost.* di genere *n* (come tutti i *v. sost.*) *acc.* retto da **erzeugend** perché ha la funzione logica di *compl. ogg.* e da **erzeugend** *v/t. D erzeugen* (*erzeugte|erzeugt*) *part. pres.; Generante o generando essere*

er- come *pref. v.* indica il raggiungimento di un risultato o un cambiamento di stato (*lernen* “imparare”, *erlernen* “imparare completamente”; *krank* “malato”, *erkranken* “ammalarsi”)

Ihr *pron. pers. nom. (gen. Euer dat. Euch acc. Euch) 1a plu.; voi*

Kräfte-Geister parola composta da **Geist** *sost. m (-[e]s, -er/-e) pl.; spiriti* e da **Kraft** *sost. f (-, Kräfte) pl.; forze. Spiriti-forze*

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / äu – òi / ö – a metà fra o e e (eu francese) / ü – u lombardo / ß – ss
ai ei – ai / au si pronuncia au con l'accento sulla àu / ei – ai / eu – òi / ie – i / y – u
b – a fine di parola p / c – davanti a e, i, ä, ö – z / ch – apirazione gutturale / d – a fine di parola t
g – sempre duro e gutturale / g – a fine parola k / gn – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)
j – i / qu – kw / sch – sc (come la sc di “sci”) / sp – come sch + p / st – come sch + t / tsch – c dolce di “ciao”
v – f / w – v

Lasset aus den Höhen **erklingen**, / Was in den Tiefen das Echo **findet**;
Fate dalle altezze risuonare, / *Ciò che nelle profondità l' eco trova*;

Dieses **spricht**: / Aus dem Göttlichen **weset** die Menschheit.
Questo dice: / *Dal Divino si essenzia l' umanità*.

Das **hören** die **Geister** in Ost, West, Nord, Süd:
Questo odono gli spiriti a Est, a Ovest, a Nord, a Sud:

lassen v/t. *F* lassen
(ließ|gelassen) **lasciare, fare**
imp. pres. 2a pl.; lasciate, fate

aus den la nostra *prep. art.*
composta da **aus prep. semp. dat.**; **da e da den art. der pl. dat.**; **alle; dalle**

Höhen *sost. f* Höhe (-, -n) *pl. dat.*; **altezze**

erklingen v/i. *F* ~
(erklang|erklungen); *inf. pres.*; **risuonare**

er- come *pref. v.* indica il raggiungimento di un risultato o un cambiamento di stato (*lernen* “imparare”, *erlernen* “imparare completamente”; *krank* “malato”, *erkranken* “ammalarsi”)

Was *pron. rel.*; **ciò che, quello che**

in *prep. semp. dat.*; **in**

den *art. mfn pl. dat.*; **ai, agli, alle**

Tiefen *sost. f* Tiefe (-, -n) *pl. dat.*; **profondità** *inv.*

das *art. n sing.*; **il, lo** in it. **la**

Echo *sost. n* (-s, -s) *acc.*
(compl. ogg.); **l'eco**

findet v/t. *F* **finden**
(fand|gefunden); trovare *ind. pres. 3a sing.*; **trova**

dieses *agg. dimost. n nom.*; **Questo**

spricht v/i. *att. F* **sprechen**
(sprach|gesprochen) **dire, parlare** *ind. pres. 3a sing.*; **dice**

aus dem la nostra *prep. art.*
composta da **aus prep. semp. dat.**; **da e da dem art. der m/n dat.**; **al/allo; dal**

Göttlichen *agg. sost. göttlich*
dat.; **divino, celeste**

weset v/i. *D* **wesen**
(weste|gewest); **esistere, esserci, essenzarsi** *ind. pres. 3a sing.*; **si essenzia**

die *art. f nom. sing.*; **la**

Menschheit *sost. f* (-);
umanità

das *pron. dimost. n sing.*; **Questo**

hören v/t. *D* ~ (hörte|gehört)
udire *ind. pres. 3a pl.*; **odono**

die *art. m pl.* In tedesco la forma del plurale è comune ai tre generi (*m, f e n*); **gli**

Geister *sost. m* **Geist** (-[e]s, -er/-e) *pl.*; **Spiriti**

in *prep. dat.*; **in** in questo caso in it. diventa **a**

Ost *sost. m* (-[e]s, -e) *dat.*; **Est, Oriente, levante. A Est**

West *sost. m* ~ (-s) *dat.*; **Ovest, Occidente, ponente. A Ovest**

Nord *sost. m* (-[e]s); **nord, settentrione. A Nord**

Süd *sost. m* (-[e]s /rar -e) *dat.*; **Sud. A Sud**

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / äu – òi / ö – a metà fra o e e (eu francese) / ü – u lombardo / ß – ss
ai ei – ai / au si pronuncia au con l'accento sulla àu / ei – ai / eu – òi / ie – i / y – u
b – a fine di parola p / c – davanti a e, i, ä, ö – z / ch – apirazione gutturale / d – a fine di parola t
g – sempre duro e gutturale / g – a fine parola k / gn – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)
j – i / qu – kw / sch – sc (come la sc di “sci”) / sp – come sch + p / st – come sch + t / tsch – c dolce di “ciao”
v – f / w – v

Menschen mögen es hören. / Menschenseele!
uomini possano (esso) udire. / Anima dell'uomo!

Du lebest in dem Herzens - Lungen -Schlage, / **Der** dich durch den Zeitenrhythmus
Tu vivi ne-l del cuore-dei polmoni- battito, / **che** ti attraverso il ritmo dei tempi

In's eigne Seelenwesensfühlen leitet: / **Übe** Geist-Besinnen
nel proprio sentire dell'essenza dell'anima **conduce**: / **esercita** spirito-riflettere

Menschen sost. m **Mensch** (-en, -en); **pl.** in tedesco abbiamo tre parole per il genere umano: **Mann** sost. m (-[e]s, Männer) uomo, maschio | **Frau** sost. f (-, -en) donna, femmina | ~; **esseri umani, uomini**

mögen = voce del v/i. **D mögen** (mochte|gemocht) **potere** **cong. pres. 3a pl.; possano**

es pron. pers. n (gen. seiner, dat. ihm); **esso**. Quando in tedesco si vuole dare enfasi al verbo rispetto al soggetto che compie l'azione e si pone il verbo all'inizio della frase, questo deve obbligatoriamente essere preceduto dal pron. pers. n **es**, che però non si traduce, perché il soggetto della frase è già espresso.

hören v/t. **D hören** (hörte|gehört) **udire, inf. pres.** Il soggetto è **Menschen**, quindi la part. pron. n **es** ha, in questo caso, valore di *compl. ogg.*, ed è riferita al pron. dim. n **das**, posto all'inizio del periodo; **udire**

Menschenseele sost. f **Menschenseele** (-, -n); **anima umana**

du pron. pers. m 2a sing.; **tu**

lebest v/i. **D leben** (lebte|gelebt) **vivere** ind. pres. 2a sing., più frequentemente si trova nella forma contratta **lebst. Vivi**

in prep. semp. dat.; **in**

dem art. m sing. der dat.; **al**

Herzens-Lungen-Schlage

parola composta da **Schlag** sost. m (-[e]s, Schläge) dat.; **battito** e da **Lunge** sost. f (-, -n) gen. pl.; **dei polmoni** m e da **Herz** sost. n (-ens, -en) gen.; **del cuore** m; **battito-dei polmoni-del cuore**

der pron. rel. m; **che, il quale**

dich pron. pers. m 2a sing. **du acc.; ti**

durch prep. acc.; **per, per mezzo di, attraverso**

den art. m sing. der acc.; **il, lo**

Zeitenrhythmus parola composta da **Rhythmus** sost. m sing. (-, ...men) acc.; **ritmo** e da **Zeit** sost. f (-, -en) gen. pl.; **dei tempi**. **Ritmo dei tempi**

in's forma contratta di in das in prep. semp. acc.; **in e das** art. n sing.; **il, lo**
eigne agg. n sing.; **proprio**

Seelenwesensfühlen parola composta da **fühlen** v/t. o sost. **D** ~ (fühlte|gefühlt) **sentire** e da **Wesen** sost. n (-s, -) gen. compl. di spec.; **d'essere** f, **d'essenza** f, **di sostanza** e da **Seele** sost. f (-, -n) gen. compl. di spec.; **dell'anima**. **Sentire dell'essenza dell'anima.**

leitet v/t. **D leiten** (leitete|geleitet); **condurre, guidare** ind. pres. 3a sing.; **conduce**

übe v/t **D üben** (übte|geübt) **fare esercizi di, esercitarsi a/in, imp. 2a sing. esercita**

Geist-Besinnen parola composta da **v. sost. Besinnen; riflettere** e da **Geist** sost. m (-[e]s, -er/-e); **Spirito. Riflettere nello spirito**
be- come pref. v. transitivizza i verbi (antworten “rispondere”, beantworten “rispondere” a qualcuno/qualcosa come *compl. ogg.*)

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / äu – òi / ö – a metà fra o e e (eu francese) / ü – u lombardo / ß – ss

ai ei – ai / au si pronuncia au con l'accento sulla àu / ei – ai / eu – òi / ie – i / y – u

b – a fine di parola p / c – davanti a e, i, ä, ö – z / ch – apirazione gutturale / d – a fine di parola t

g – sempre duro e gutturale / g – a fine parola k / gn – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)

j – i / qu – kw / sch – sc (come la sc di “sci”) / sp – come sch + p / st – come sch + t / tsch – c dolce di “ciao”

v – f / w – v

Im Seelengleichgewichte, / Wo die wogenden / Welten -Werde -Taten
nell' equilibrio dell'anima, / dove le fluttuanti / dei mondi-divenire-azioni

Das eigne Ich / Dem Welten-Ich / Vereinen; / Und du wirst wahrhaft fühlen
il proprio io / al dei mondi-io / uniscono; / e tu (aus.) veramente sentirai

Im Menschen- Seelen -Wirken.
nel dell'uomo-dell'anima- agire.

im prep. art. dat. [in prep. sempl.; **in + dem** art. **m|n** sing. **der** dat.; **al, allo**]; **nel, nello**

Seelengleichgewichte parola composta da **Gleichgewicht** sost. n (-[e]s) sing. dat.; **l'equilibrio** m e da **Seele** sost. f (-, -n) sing. gen. con la **n** (Seelengleichgewichte, tipica del genitivo femminile dei sostantivi terminanti in **e** nella forma composta. I sostantivi femminili terminanti in **t**, prendono invece una **s** nei composti, come *Freiheitsgedanken* (pensieri di libertà); **dell'anima**. **Equilibrio dell'anima**

wo avv. di stato in luogo; **dove**

die art. fpl. In tedesco la forma del plurale è comune ai tre generi (m, f e n); **le**

wogenden agg. qual. **wogend** f pl.; **fluttuanti, ondeggianti**

Welten-Werde-Taten parola composta da **Tat** sost. f (-, -en) pl.; **azioni** e da **Werden** sost. n (-s); divenire e da **Welt** sost. f pl. (-, -en); **mondi** m. (La desinenza in **n** di **Welten** può indicare sia il gen. sing. tipico della forma composta in **n**, sia il gen. pl. **Die Welt** quando si trova isolato, non prende desinenze al caso gen., ma quando entra come gen. in una parola composta, può prendere una **n**, come in **Weltentiefen**. Altre volte

compari nelle parole composte senza **n**, ad es. in **Weltbürger** (= *cittadino del mondo*). Nelle parole composte il sostantivo che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta; **azioni del divenire dei mondi**

das art. n sing.; **il, lo**

eigne agg. n sing.; **proprio**

Ich sost. n. (-[s], -[s]); **io, individualità** f. In italiano io è un **pron. pers.** e non esiste l'**io sost.**

dem art. m sing. dat.; **al**

Welten-Ich parola composta da **Ich** sost. n. (-[s], -[s]); **io, individualità** f. In italiano io è un **pron. pers.** e non esiste l'**io sost.** e da **Welt** sost. f (-, -en) pl. gen. (compl. di specif.) **dei mondi** m.; **io dei mondi**

vereinen v/t. **D** ~ (vereinte|vereint) **unire, riunire** ind. pres. 3a pl.; **riuniscono**

ver- come **pref. v.** indica il raggiungimento di uno stato finale (*gehen* "andare", *vergehen* "finire, completarsi, arrivare alla morte"; *brennen* "bruciare", *verbrennen* "bruciare completamente")

und cong.; **e**

du pron. pers. m 2a sing.; **tu**

wirst ... v/i. aus. **F werden** (wurde|geworden) **diventare, divenire** ind. pres. 2a sing. **diventi**. In tedesco il **fut.** si forma con l'**aus. werden** coniugato al **pres.** più l'**inf.** del v. che si vuol mettere al **fut..**

wahrhaft avv.; **veramente**

... **fühlen**, v/t. **D fühlen** (fühlte|gefühlt) **sentire** In tedesco il **fut.** si forma con l'**aus. werden** (wurde|worden); **diventare, coniugato al pres. più l'inf. del v. che si vuol mettere al fut.; ind. fut. sempl. 2a sing.; sentirai**

im prep. art. dat. [in prep. sempl.; **in + dem** art. n sing. **der** dat.; **al, allo**]; **nel, nello**

Menschen-Seelen-Wirken

parola composta da **Wirken** sost. n (-s) **operato, attività, agire** e da **Seele** sost. f (-, -n) gen.; **dell'anima** e da **Mensch** sost. sing. m gen. (-en, -en); **dell'essere umano** (in tedesco abbiamo tre parole per il genere umano: **Mann** sost. m (-[e]s, Männer) uomo, maschio | **Frau** sost. f (-, -en) donna, femmina | **Mensch** sost. m (-en, -en) essere umano). Nelle parole composte il sostantivo che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta; **agire dell'anima** **dell'essere umano**

Denn es **waltet** der **Christus-Wille** im Umkreis
*Poiché (esso) **domina** il **Cristo -volontà** all' intorno*

In den Weltenrhythmen Seelen-**begnadend**; /
*Nei ritmi dei mondi anime-**graziando**; /*

Ihr **Lichtes-Geister** / Lasset vom Osten **befeuernd**,
*Voi **Luce - Spiriti** / Fate dall'Oriente **infuocare**,*

denn *cong.*; perché, poiché

es *pron. pers. n* (gen. seiner, dat. ihm); **esso**. Quando in tedesco si vuole dare enfasi al verbo rispetto al soggetto che compie l'azione e si pone il verbo all'inizio della frase, questo deve obbligatoriamente essere preceduto dal *pron. pers. n es*, che però non si traduce, perché il soggetto della frase è già espresso.

waltet *v/i. D walten*
(waltete|gewaltet); **agire, fare, dominare, governare**
ind. pres. 3a sing.; domina

der *art. m sing.; il, lo* in it. è reso al *f*, perché *volontà* in italiano è *f. la*

Christus-Wille parola composta da **Wille** *sost. m (-ns, -n)*; **volontà** *f* e da **Christus** *nome proprio m*; **Cristo. Volontà-Cristo**

im *prep. art. dat. [in prep. semplici; in + dem art. m sing. der dat.; al, allo]; nel, nello*

Umkreis *sost. m ~ (-es, -e); raggio, giro, cerchia f, circondario, circuito, periferia f, cintura f, cerchio*

circoscritto, circonferenza f, intorno, dintorni pl., vicinanze f pl. (im ~ von; nel giro di, nel raggio di); **intorno**

in den la nostra *prep. art.*; composta da **in prep. dat.; in e** da **den art. n pl. dat.; alle**. La *prep. artic.* in Tedesco non esiste, per cui si trova *sempl.* accompagnata dall'*art.*; **nei**

Weltenrhythmen parola composta da **Rhythmus** *sost. m (-, ...men) pl.; ritmi* e **Welt** *sost. f (-, -en) pl. gen.* (compl. di specif.) **dei mondi** *m*. Nelle parole composte il *sost.* che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta; poi si procede nella traduzione verso sinistra. **Ritmi dei mondi**

Seelen-begnadend**** parola composta da **begnadend** *v/t. D begnaden* (begnadete|begnadet) **graziare, fare la grazia, perdonare** *part. pres. graziente o graziando* (*be-* come *pref. v. transitivizza i verbi* (*antworten* "rispondere", *beantworten* "rispondere" a qualcuno/qualcosa come *compl. ogg.*)) e da **Seele** *sost. f*

pl. (-, -n); anime. Graziando-anime.

Ihr *pron. pers. nom. (gen. Euer dat. Euch acc. Euch) 1a pl.; voi*

Lichtes-Geister parola composta da **Geist** *sost. m (-[e]s, -er/-e) pl.; spiriti* e da **Licht** *sost. n (-[e]s, -er) gen.; della luce f*; Quando, come in questo caso, una parola è composta, si inizia a tradurre il sostantivo che si trova alla fine della parola. **Spiriti-luce**

lasset *v/t. F lassen* (ließ|gelassen) **lasciare, fare** *imp. pres. 2a pl.; laciate, fate*

vom *prep. art. von prep. dat.; da più dem art. m sing. dat.; al; dal(lo)*

Osten *sost. m ~ (-s) sing. dat.: est, Oriente, levante*

befeuernd *v/t. D ~* (befeuerte|befeuert) **infuocare** *inf. pres.; infuocare* **be-** come *pref. v. transitivizza i verbi* (*antworten* "rispondere", *beantworten* "rispondere" a qualcuno/qualcosa come *compl. ogg.*)

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / äu – òi / ö – a metà fra o e e (eu francese) / ü – u lombardo / ß – ss

ai ei – ai / au si pronuncia au con l'accento sulla àu / ei – ai / eu – òi / ie – i / y – u

b – a fine di parola p / c – davanti a e, i, ä, ö – z / ch – apirazione gutturale / d – a fine di parola t

g – sempre duro e gutturale / g – a fine parola k / gn – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)

j – i / qu – kw / sch – sc (come la sc di "sci") / sp – come sch + p / st – come sch + t / tsch – c dolce di "ciao"

v – f / w – v

Was durch den Westen sich **formet**; / Dieses spricht:

Ciò che attraverso l' Occidente si forma; / Questo dice:

In dem Christus **wird** Leben der Tod. / Das hören die **Geister**
Nel Cristo diviene vita la morte. / Questo odono gli spiriti

in Ost, West, Nord, Süd: / **Menschen mögen** es **hören**.
a Est, a Ovest, a Nord, a Sud: / uomini possano (esso) udire.

was *pron. rel.; ciò che, quello che*

durch *prep. acc.; per, per mezzo di, attraverso*

den *art. m acc.; il, lo*

Westen *sost. m ~ (-s); Ovest, Occidente, ponente*

sich *pron.; sé, si*

form[e]t *v/t. D formen*
(formte|geformt); **formare, modellare, plasmare** *ind. pres. 3a sing. forma*

dieses *agg. dimost. n nom.; Questo*

spricht *v/i. att. F sprechen*
(sprach|gesprochen) **dire, parlare** *ind. pres. 3a sing.; dice*

in dem la nostra *prep. art.*; composta da **in** *prep. dat.; in* e da **dem** *art. m sing. der dat.; al, allo.* La *prep. artic.* in Tedesco non esiste, per cui si trova *sempl.* accompagnata dall'*art.*; **nel, nello**

Christus *nome proprio m; Cristo*

wird *v/i. F pass. werden*

(wurde|geworden) **diventare, divenire, venire** *ind. pres. 3a sing.; diviene*

Leben *sost. n; vita f*

der *art. m nom.; il, lo in it. la*

Tod *sost. m; morte f*

das *pron. dimost. n sing.; Questo*

hören *v/t. D ~ (hörte|gehört) udire* *ind. pres. 3a pl.; odono*

die *art. m pl.* In tedesco la forma del plurale è comune ai tre generi (*m, f e n*); **gli**

Geister *sost. m Geist (-[e]s, -er/-e) pl.; Spiriti*

in *prep. dat.; in* in questo caso in it. diventa **a**

Ost *sost. m (-[e]s, -e) dat.; Est, Oriente, levante. A Est*

West *sost. m ~ (-s) dat.; Ovest, Occidente, ponente. A Ovest*

Nord *sost. m (-[e]s); nord, settentrione. A Nord*

Süd *sost. m (-[e]s /rar -e) dat.; Sud. A Sud*

Menschen *sost. m Mensch (-en, -en); pl.* in tedesco abbiamo tre parole per il genere umano: **Mann** *sost. m (-[e]s, Männer)* uomo, maschio | **Frau** *sost. f (-, -en)* donna, femmina | ~; **esseri umani, uomini**

mögen = voce del *v/i. D mögen*
(mochte|gemocht) **potere**
cong. pres. 3a pl.; possano

es *pron. pers. n (gen. seiner, dat. ihm); esso.* Quando in tedesco si vuole dare enfasi al verbo rispetto al soggetto che compie l'azione e si pone il verbo all'inizio della frase, questo deve obbligatoriamente essere preceduto dal *pron. pers. n es*, che però non si traduce, perché il soggetto della frase è già espresso.

hören *v/t. D hören*
(hörte|gehört) **udire, inf. pres.**
Il soggetto è **Menschen**, quindi la *part. pron. n es* ha, in questo caso, valore di *compl. ogg.*, ed è riferita al *pron. dim. n das*, posto all'inizio del periodo; **udire**

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / äu – òi / ö – a metà fra o e e (eu francese) / ü – u lombardo / ß – ss

ai ei – ai / au si pronuncia au con l'accento sulla àu / ei – ai / eu – òi / ie – i / y – u

b – a fine di parola p / c – davanti a e, i, ä, ö – z / ch – apirazione gutturale / d – a fine di parola t

g – sempre duro e gutturale / g – a fine parola k / gn – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)

j – i / qu – kw / sch – sc (come la sc di "sci") / sp – come sch + p / st – come sch + t / tsch – c dolce di "ciao"

v – f / w – v

Menschenseele! / **Du lebest im ruhenden** Haupte,
Anima umana! / **Tu vivi nel riposante capo,**

Das dir aus Ewigkeitsgründen
che a te da ai fondamenti dell'eternità

Die Weltgedanken **erschliesset**:
i pensieri del mondo dischiude:

Menschenseele *sost. f*
Menschenseele (-, -n); **anima umana**

du *pron. pers. m 2a sing.; tu*

lebest *v/i. D leben*
(lebte|gelebt) **vivere** *ind. pres. 2a sing.*, più frequentemente si trova nella forma contratta **lebst. Vivi**

im *prep. art. forma contratta di in dem.* La *prep. art. in* tedesco non esiste, per cui si trova *sempl.* (in questo caso **in**, che significa *in*, proprio come *in* in italiano) accompagnata dall'*art.* (in questo caso **dem**, *art. sing. der* al *dat.*, siccome in italiano non esiste questa regola, traduciamo come se fosse **in + il**, che equivale appunto alla *prep. art. nel*). Il genere dell'*art. al dat.* (in tedesco abbiamo *m, f e n*) lo si ricava dal *sost.* a cui l'*art.* si accompagna. **nel**

ruhenden *v/i. D ruhen*
(ruht|geruht) **riposare** *part. pres. dat. sing.* (con desinenza in *en*); **riposante** o **riposando**, **che riposa, in riposo**

Haupt[e] *sost. n sing. dat.; capo m, testa f*

das *pron. rel. n. sing. (gen. dessen/ant des, dat. dem, acc. das; pl. nom. e acc. die, gen. deren, dat. denen); che, il quale*

dir *pron. pers. 2a sing. dat. di du; a te*

aus *prep. sempl. dat.; da, di, per*

Ewigkeitsgründen parola composta da **Gründen** *sost. m* **Grund** (-[e]s, Gründe) *pl. dat. deter:*; **ai terreni, ai suoli, ai fondamenti** e da **Ewigkeit** *sost. f (-, -en)* **eternità. Ai fondamenti dell'eternità**

die *art. m pl. acc.* In tedesco la

forma del plurale è comune ai tre generi (*m, f e n*); **i**

Weltgedanken parola composta da **Gedanke** *sost. m pl. (-ns, -n); pensieri* e da **Welt** *sost. f (-, -en); mondo m.* Nelle parole composte il sostantivo che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta. **Pensieri del mondo**

erschliess[e] *v/t. F erschließen*
(erschloss|erschlossen – **rendere accessibile, aprire, dischiudere**) *ind. pres. 3a sing.; dischiude*
er- come *pref. v.* indica il raggiungimento di un risultato o un cambiamento di stato (*lernen* “imparare”, *erlernen* “imparare completamente”; *krank* “malato”, *erkranken* “ammalarsi”)

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / äu – òi / ö – a metà fra o e e (eu francese) / ü – u lombardo / ß – ss
ai ei – ai / au si pronuncia au con l'accento sulla àu / ei – ai / eu – òi / ie – i / y – u
b – a fine di parola p / c – davanti a e, i, ä, ö – z / ch – apirazione gutturale / d – a fine di parola t
g – sempre duro e gutturale / g – a fine parola k / gn – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)
j – i / qu – kw / sch – sc (come la sc di “sci”) / sp – come sch + p / st – come sch + t / tsch – c dolce di “ciao”
v – f / w – v

Übe Geist- **Erschauen** / In Gedanken-Ruhe,
esercita **spirito-contemplare** / nel pensieri -riposo,

Wo die ew'gen **Götterziele** / Welten - Wesens -Licht / Dem eignen Ich
dove le eterne **mete degli Dei** / dei mondi-d'essenza- luce / al del proprio io

Zu freiem Wollen / **Schenken**;
per libero volere / **donano**;

übe v/t *D üben* (übte|geübt)
fare esercizi di, esercitarsi a/in, imp. 2a sing. esercita

Geist-Erschauen parola composta dal *v. D Erschauen* (erschaute|erschaut) (1. (poet.) a) vedi [qualcosa di grande, sublime] **contemplare** b) percepire con l'occhio della mente, afferrare per intuizione 2. (scenico) vista, vedere); **er-** come *pref. v.* indica il raggiungimento di un risultato o un cambiamento di stato (*lernen* “imparare”, *erlernen* “imparare completamente”; *krank* “malato”, *erkranken* “ammalarsi”) e da **Geist** *sost. m* (-[e]s, -er/-e); **spirito**. Nelle parole composte il “sostantivo/verbo” che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta. **Contemplare-spirito**

in *prep. dat.*; **in**, in questo caso regge il *dat. del sost. f Ruhe*, che non ha *art.*; traduciamo **nel**, perché in italiano **riposo** è un *sost. m*. **Nel**

Gedanken-Ruhe parola composta da **Ruhe** *sost. f* (-); **calma, quiete, riposo** *m* e da **Gedanke** *sost. m pl.* (-ns, -n);

pensieri. Nelle parole composte il sostantivo che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta; **Pensieri-riposo**

wo *avv. di luogo; dove*

die *art. fpl.* In tedesco la forma del plurale è comune ai tre generi (*m, f e n*); **le**

ewigen *agg. qual. n ewig pl.; eterne*

Götterziele parola composta da **Ziel** *sost. n* (-[e]s, -e) *pl.*; **scopi m, mete f** e da **Gott** *sost. m pl.* (-[e]s, Götter); **Dèi**. Nelle parole composte il sostantivo che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta; **mete degli dèi**

Welten-Wesens-Licht parola composta da **Licht** *sost. n* (-[e]s, -er); **Luce** *m* e da **Wesen** *sost. n* (-s, -) *gen.*; **d'essere m d'entità f d'essenza f** e da **Welt** *sost. fpl.* (-, -en); **mondi m**. (La desinenza in **n** di **Welten** può indicare sia il *gen. sing.* tipico della forma composta in **n**, sia il *gen. pl.*

Die Welt quando si trova isolato, non prende desinenze al caso *gen.*, ma quando entra come *gen.* in una parola composta, può prendere una **n**, come in **Weltentiefen**. Altre volte compare nelle parole composte senza **n**, ad es. in **Weltbürger** (= *cittadino del mondo*). Nelle parole composte il sostantivo che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta; **luce degli esseri dei mondi**

dem *art. det. m sing. dat.; al*

eig[e]nen *agg. eigen gen.; del proprio*

Ich *sost. n.* (-[s], -[s]); **io, individualità f**. In italiano io è un *pron. pers.* e non esiste l'**io sost.**

zu *prep. semp. dat.; per*

freiem *frei agg. qual. n sing. dat.; libero*

Wollen *v/i. sost. D wollen* (wollte|gewollt); **volere**

schenken *v/t. D schenken* (schenkte|geschenkt); **donare** *ind. pres. 3a pl.,; donano*

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / äu – òi / ö – a metà fra **o** e **e** (eu francese) / ü – u lombardo / ß – ss
ai ei – ai / au si pronuncia au con l'accento sulla àu / ei – ai / eu – òi / ie – i / y – u
b – a fine di parola p / c – davanti a **e, i, ä, ö** – z / ch – apirazione gutturale / d – a fine di parola t
g – sempre duro e gutturale / g – a fine parola k / gn – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)
j – i / qu – kw / sch – sc (come la sc di “sci”) / sp – come sch + p / st – come sch + t / tsch – c dolce di “ciao”
v – f / w – v

Und **du** **wirst** wahrhaft **denken** / In Menschen- Geistes - Gründen.
e **tu** (*aus.*) veramente **penserai** / in dell'uomo -dello spirito-fondamenti.

Denn es **walten** des **Geistes-Weltgedanken**
Poiché (esso) dominano dello spirito-pensieri del mondo

Im Weltenwesen Licht-**erflehdend**;
*Nell'essenza del mondo luce-**implorando**;*

und *cong.; e*

du *pron. pers. m 2a sing.; tu*

wirst ... *v/i. aus. F werden* (wurde|geworden) **diventare**, **divenire** *ind. pres. 2a sing.* **diventi**. In tedesco il *fut.* si forma con l'*aus.* **werden** coniugato al *pres.* più l'*inf.* del *v.* che si vuol mettere al *fut..*

wahrhaft *avv.; veramente*

... denken *v/t. F denken* (dachte|gedacht); **pensare**. In tedesco il *fut.* si forma con l'*aus.* **werden** (wurde|worden); **diventare**, coniugato al *pres.* più l'*inf.* del *v.* che si vuol mettere al *fut.*; *ind. fut. semp. 2a sing.; penserai*

in *prep. dat.; in*

Menschen-Geistes-Gründen parola composta da **Grund** *sost. n pl. dat. (-[e]s, Gründe); fondamenti* e da **Geist** *sost. m gen. (-[e]s, -er/-e); dello Spirito* e da **Mensch** *sost. sing. m gen. (-en, -en); dell'essere umano* (in tedesco abbiamo tre parole per il genere umano: **Mann** *sost. m (-[e]s, Männer)* uomo, maschio | **Frau** *sost. f (-, -en)* donna, femmina | **Mensch** *sost. m (-en, -en)* essere

umano). Nelle parole composte il sostantivo che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta; **fondamenti-dello Spirito-dell'uomo**

denn *cong.; perché, poiché*

es *pron. pers. n (gen. seiner, dat. ihm); esso*

Quando in tedesco si vuole dare enfasi al verbo rispetto al soggetto che compie l'azione e si pone il verbo all'inizio della frase, questo deve obbligatoriamente essere preceduto dal *pron. pers. n es*, che però non si traduce, perché il soggetto della frase è già espresso.

walten *v/i. D walten* (waltete|gewaltet); **agire, fare, dominare, governare** *ind. pres. 3a pl.; dominano.*

des *art. m sing. der gen.; del, dello*

Geistes-Weltgedanken parola composta da **Geistes** *sost. m sing. Geist (-[e]s, -er/-e) gen.; dello spirito* e da **Gedanke** *sost. m (-ns, -n) pl.; pensieri* e da **Welt** *sost. f (-, -en); mondo m.* Nelle parole composte il

sostantivo che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta. **Pensieri del mondo dello spirito**

im *prep. art. dat. [in prep. semp.; in + dem art. m|n sing. der dat.; al, allo]; nel, nello*

Weltenwesen parola composta da **Wesen** *sost. n (-s, -); essenza f, sostanza f* e da **Welt** *sost. f (-, -en); mondo m.* Nelle parole composte il sostantivo che si trova alla fine è quello che si traduce per primo, perché costituisce la parte radicale della parola composta. **essenza del mondo**

Licht-erflehdend parola composta da **erflehdend** *v/t. D erflehen* (erflehte|erfleht); **implorare, supplicare** *part. pres.* Il sogg. è **Weltgedanken**.

Implorante o implorando
er- come *pref. v.* indica il raggiungimento di un risultato o un cambiamento di stato (*lernen* “imparare”, *erlernen* “imparare completamente”; *krank* “malato”, *erkranken* “ammalarsi”) e da **Licht** *sost. n Licht (-[e]s, -er); luce f*

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / **äu** – òi / **ö** – a metà fra **o** e **e** (eu francese) / **ü** – u lombardo / **ß** – ss

ai ei – ai / **au** si pronuncia au con l'accento sulla àu / **ei** – ai / **eu** – òi / **ie** – i / **y** – u

b – a fine di parola **p** / **c** – davanti a **e**, **i**, **ä**, **ö** – **z** / **ch** – apirazione gutturale / **d** – a fine di parola **t**

g – sempre duro e gutturale / **g** – a fine parola **k** / **gn** – sempre separato Es. *reg-nen* (piovere) *seg-nen* (benedire)

j – i / **qu** – kw / **sch** – sc (come la sc di “sci”) / **sp** – come **sch** + p / **st** – come **sch** + t / **tsch** – c dolce di “ciao”

v – f / **w** – v

Ihr Seelen -Geister / **Lasset** aus den Tiefen erbitten,
Voi delle anime – spiriti / **Fate** dalle profondità implorare,

Was in den Höhen erhöret wird: / Dieses spricht: /
ciò che nelle altezze ascoltato viene: / Questo dice:

In des Geistes Weltgedanken erwachet die Seele.
In dello spirito pensieri del mondo si sveglia l' anima.

Ihr pron. pers. nom. (gen. Euer
dat. Euch acc. Euch) **1a pl.**;
voi

Seelen-Geister parola
composta da **Geist** sost. m (-
[e]s, -er/-e) **pl.**; **spiriti** e da
Seele sost. f (-, -n) **pl.**; **anime**.
Spiriti delle anime. Quando,
come in questo caso, una
parola è composta, si inizia a
tradurre il sostantivo che si
trova alla fine della parola

lasset v/t. F **lassen**
(ließ|gelassen) lasciare, fare
imp. pres. 2a **pl.**; laciare, fate

aus den la nostra prep. art.
composta da **aus** prep. **sempl.**
dat.; **da** e da **den** art. **pl. dat.**
der; alle; dalle

Tiefen sost. f **pl. dat.** **Tiefe** (-, -
n); **profondità**

erbitten v/t. F **erbitten**
(erbat|erbeten) inf. pres.;
chiedere, implorare

er- come pref. v. indica il
raggiungimento di un risultato
o un cambiamento di stato
(*lernen* “imparare”, *erlernen*
“imparare completamente”;
krank “malato”, *erkranken*
“ammalarsi”)

was pron. rel.; ciò che, quello
che

in den la nostra prep. art.;
composta da **in** prep. **dat.**; **in** e
da **den** art. **f pl. dat.**; alle. La
prep. artic. in Tedesco non
esiste, per cui si trova **sempl.**
accompagnata dall’art. deter.;
nelle

Höhen sost. f **Höhe** (-, -n) **pl.**
dat.; **altezze**

erhör[e]t v/t. D **erhören**
(erhörte|erhört) esaudire,
concedere, ascoltare part.
pass.; **ascoltato**

er- come pref. v. indica il
raggiungimento di un risultato
o un cambiamento di stato
(*lernen* “imparare”, *erlernen*
“imparare completamente”;
krank “malato”, *erkranken*
“ammalarsi”)

wird v/i. F **pass. werden**
(wurde|geworden) **venire** ind.
pres. 3a **sing.**; **viene**

dieses agg. dimost. n **nom.**;
Questo

spricht v/i. att. F **sprechen**
(sprach|gesprochen) **dire,**
parlare ind. pres. 3a **sing.**;
dice

in prep. semp.; in

des art. m sing. der gen.; **dello**

Geistes sost. m sing. **Geist** (-
[e]s, -er/-e) gen.; **dello Spirito**

Weltgedanken parola
composta da **Gedanken** sost.
m **Gedanke** (-ns, -n) **pl.**;
pensieri e da **Welt** sost. f (-, -
en); **mondo** m. Nelle parole
composte il sostantivo che si
trova alla fine è quello che si
traduce per primo, perché
costituisce la parte radicale
della parola composta.
Pensieri del mondo

erwach[e]t v/i. D **erwachen**
(erwachte|erwacht) svegliarsi
ind. pres. 3a sing.; **si sveglia**
er- come pref. v. indica il
raggiungimento di un risultato
o un cambiamento di stato
(*lernen* “imparare”, *erlernen*
“imparare completamente”;
krank “malato”, *erkranken*
“ammalarsi”)

die art. f sing.; la

Seele sost. f ~ (-, -n); **anima**

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / äu – òi / ö – a metà fra o e e (eu francese) / ü – u lombardo / ß – ss
ai ei – ai / au si pronuncia au con l’accento sulla àu / ei – ai / eu – òi / ie – i / y – u
b – a fine di parola p / c – davanti a e, i, ä, ö – z / ch – apirazione gutturale / d – a fine di parola t
g – sempre duro e gutturale / g – a fine parola k / gn – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)
j – i / qu – kw / sch – sc (come la sc di “sci”) / sp – come sch + p / st – come sch + t / tsch – c dolce di “ciao”
v – f / w – v

Das **hören** die **Geister** in Ost, West, Nord, Süd: / Menschen mögen es hören.
Questo **odono** gli **spiriti** a Est, a Ovest, a Nord, a Sud: / uomini **possano** (esso) **udire**.

In der Zeiten Wende / **Trat** das **Welten** - Geistes -Licht
Alla dei tempi svolta / **entro** la **dei mondi**- dello spirito- luce

In den irdischen Wesensstrom;
Nella terrena corrente dell'essere;

das pron. dimost. n sing.;
Questo

hören v/t. D ~ (hörte|gehört)
udire ind. pres. 3a pl.; **odono**

die art. m pl. In tedesco la forma del plurale è comune ai tre generi (m, f e n); **gli**

Geister sost. m **Geist** (-[e]s, -er/-e) pl.; **Spiriti**

in prep. dat.; **in** in questo caso in it. diventa **a**

Ost sost. m (-[e]s, -e) dat.; **Est**, **Oriente**, levante. A Est

West sost. m ~ (-s) dat.; **Ovest**, **Occidente**, ponente. A Ovest

Nord sost. m (-[e]s); **nord**, settentrione. A Nord

Süd sost. m (-[e]s /rar -e) dat.; **Sud**. A Sud

Menschen sost. m **Mensch** (-en, -en); **pl.** in tedesco abbiamo tre parole per il genere umano: **Mann** sost. m (-[e]s, Männer) uomo, maschio | **Frau** sost. f (-, -en) donna, femmina | ~; **esseri umani**, **uomini**

mögen = voce del v/i. D **mögen** (mochte|gemocht) **potere**

cong. pres. 3a pl.; **possano**

es pron. pers. n (gen. seiner, dat. ihm); **esso**

Quando in tedesco si vuole dare enfasi al verbo rispetto al soggetto che compie l'azione e si pone il verbo all'inizio della frase, questo deve obbligatoriamente essere preceduto dal pron. pers. n **es**, che però non si traduce, perché il soggetto della frase è già espresso.

hören v/t. D **hören** (hörte|gehört) **udire**, inf. pres. Il soggetto è **Menschen**, quindi la part. pron. n **es** ha, in questo caso, valore di *compl. ogg.*, ed è riferita al pron. dim. n **das**, posto all'inizio del periodo; **udire**

in der la nostra prep. art. composta da **in** prep. dat.; **in** e da **der** art. f dat.; **alla**. La prep. artic. in Tedesco non esiste, per cui si trova *sempl.* accompagnata dall'art. deter.; letteralmente sarebbe **nella**, ma in italiano si rende con **alla**

Zeiten sost. f **Zeit** (-, -en) gen. pl.; **dei tempi**

Wende sost. f **Wende** (-, -n); **svolta**

Trat v/i. F **treten** (trat|getreten) **entrare** ind. prät 3a sing.; **entrava** o **entrò**

das art. n sing.; **il**, **lo** in it. **la**

Welten-Geistes-Licht parola composta da **Licht** sost. n (-[e]s, -er); **luce** f e da **Geist** sost. m gen. (-[e]s, -er/-e) **dello spirito** e da **Welt** sost. f gen. pl. (-, -en) **dei mondi** m; Quando una parola è composta si inizia a tradurre il sostantivo che si trova alla fine della parola e si procede poi con la traduzione da destra verso sinistra. **Luce dello spirito dei mondi**

in den la nostra prep. art.; composta da **in** prep. acc.; **in** e da **den** art. m sing. acc.; **il**, **lo**. La prep. artic. in Tedesco non esiste, per cui si trova *sempl.* accompagnata dall'art. deter.; **nel**, **nello** in it. **nella**

irdischen agg. **irdisch**; **terrena**, **terrestre**

Wesensstrom parola composta da **Strom** sost. m (-[e]s, Ströme); **corrente** f e da **Wesen** sost. n gen. (-s, -); **d'essere** f, **d'essenza** f, di **sostanza** f, **corrente** dell'essere

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / äu – òi / ö – a metà fra o e e (eu francese) / ü – u lombardo / ß – ss

ai ei – ai / au si pronuncia au con l'accento sulla àu / ei – ai / eu – òi / ie – i / y – u

b – a fine di parola p / c – davanti a e, i, ä, ö – z / ch – apirazione gutturale / d – a fine di parola t

g – sempre duro e gutturale / g – a fine parola k / gn – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)

j – i / qu – kw / sch – sc (come la sc di "sci") / sp – come sch + p / st – come sch + t / tsch – c dolce di "ciao"

v – f / w – v

Nacht -Dunkel / Hatte ausgewaltet;
della notte-oscurità / Aveva terminato di dominare;

Taghelles Licht / Erstrahlte in Menschenseelen; / Licht, / Das erwärmel
Chiara come il giorno luce / Irraggiò in anime umane; / Luce, / Che riscalda

Die armen Hirtenherzen; / Licht, / Das erleuchtet / Die weisen Königshäupter.
I poveri cuori dei pastori; / Luce, / Che illumina / I sapienti capi dei re.

Nacht-Dunkel parola composta **Dunkel** sost. n (-s); **oscurità** f, buio m e da **Nacht** sost. f (-, Nächte) gen.; **della notte**; **oscurità della notte**

hatte v/t. aus. F haben (hatte|gehabt); **avere** forma composta più che per perfetto 3a pers.; **aveva**

ausgewaltet v/i. D auswalten (auswaltete|ausgewalten); **finire, terminare di dominare, governare** forma composta più che per perfetto 3a pers.; **finito di dominare** verbo separabile

taghelles agg. **taghell** sing.; **chiaro come il/di giorno**

Licht sost. n (-[e]s, -er); **luce** f

erstrahlte v/i. D erstrahlen (erstrahlte|erstrahlt); **irraggiare** ind. prät 3a sing.; **irraggiò**

er- come pref. v. indica il raggiungimento di un risultato o un cambiamento di stato (*lernen* “imparare”, *erlernen* “imparare completamente”; *krank* “malato”, *erkranken* “ammalarsi”)

in prep. dat.; **in**

Menschenseelen sost. f (-, -n) dat. pl.; anime umane

Licht sost. n (-[e]s, -er); **luce** f

das pron. rel. n. sing. (gen. dessen/ant des, dat. dem, acc. das; pl. nom. e acc. die, gen. deren, dat. denen); **che, il quale**

erwärmel v/t. D erwärmen (erwärmte|erwärmst)

riscaldare, scaldare ind. pres. 3a sing.; **riscalda**

er- come pref. v. indica il raggiungimento di un risultato o un cambiamento di stato (*lernen* “imparare”, *erlernen* “imparare completamente”; *krank* “malato”, *erkranken* “ammalarsi”)

die art. pl.; **i**

armen agg.; **poveri**

Hirtenherzen parola composta da **Herz** sost. n pl. (-ens, -en); **cuori** m e da **Hirt** sost. m (-en, -en); **dei pastori**. Quando una parola è composta, si inizia a tradurre il sostantivo che si trova alla fine della parola e si

procede verso sinistra, traducendo la parola immediatamente precedente. **cuori dei pastori**

Licht sost. n (-[e]s, -er); **luce** f

das pron. rel. n. (gen. dessen/ant des, dat. dem, acc. das; pl. nom. e acc. die, gen. deren, dat. denen); **che, il quale**

erleuchtet v/t. D erleuchten (erleuchtete|erleuchtet); **illuminare** ind. pres. 3a sing.; **illumina**

er- come pref. v. indica il raggiungimento di un risultato o un cambiamento di stato (*lernen* “imparare”, *erlernen* “imparare completamente”; *krank* “malato”, *erkranken* “ammalarsi”)

die art. pl.; **i**

weisen agg. **weise** pl. dat.; **saggi, sapienti, savi**

Königshäupter parola composta da **Haupt** sost. n pl. (-[e]s, Häupter); **capi** m, **teste** f e da **König** sost. m (-[e]s, -e); **re. capi dei re**

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / äu – òi / ö – a metà fra o e e (eu francese) / ü – u lombardo / ß – ss

ai ei – ai / au si pronuncia au con l’accento sulla àu / ei – ai / eu – òi / ie – i / y – u

b – a fine di parola p / c – davanti a e, i, ä, ö – z / ch – apirazione gutturale / d – a fine di parola t

g – sempre duro e gutturale / g – a fine parola k / gn – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)

j – i / qu – kw / sch – sc (come la sc di “sci”) / sp – come sch + p / st – come sch + t / tsch – c dolce di “ciao”

v – f / w – v

Göttliches Licht, / **Christus-Sonne** / **Erwärme** / Unsere Herzen;
divina luce, / Cristo - Sole / riscalda / nostri cuori;

Erleuchte / Unsere Häupter; / Dass gut werde, / **Was wir** / Aus Herzen **grün-den**,
*illumina / nostri capi; / affinché buono diventi, / Ciò che noi / da cuori **fondiamo**,*
Was wir / Aus Häuptern **führen** / **wollen**.
Ciò che noi / Da- i capi condurre / vogliamo.

göttliches agg. **göttlich** *n*;
divino, celeste

Licht *sost. n* (-[e]s, -er); **luce** *f*

Christus-Sonne parola
composta da **Sonne** *sost. f* (-, -
n); **Sole** *m* e da **Christus** *nome
proprio* *m*; **Cristo**. **Sole-
Cristo**

erwärm-e *v/t. D erwärmen*
(erwärmte|erwärm-t)
riscaldare, **scaldare** *imp.
pres. 2a sing.; riscalda*
er- come *pref. v.* indica il
raggiungimento di un risultato
o un cambiamento di stato
(*lernen* “imparare”, *erlernen*
“imparare completamente”;
krank “malato”, *erkanken*
“ammalarsi”)

unsere *pron. poss. neu. pl.;
nostri*

Herzen *sost. n Herz* (-ens, -en)
pl. dat.; cuori *m*

erleuchte *v/t. D erleuchten*
(erleuchtete|erleuchtet);

illuminare *imp. pres. 2a sing.;
illumina*

er- come *pref. v.* indica il
raggiungimento di un risultato
o un cambiamento di stato
(*lernen* “imparare”, *erlernen*
“imparare completamente”;
krank “malato”, *erkanken*
“ammalarsi”)

unsere *pron. poss. neu. pl.;
nostri*

Häupter *sost. n acc. Haupt* (-
[e]s, Häupter) *pl.; capi m,
teste f*

dass *cong.; affinché*

gut *agg.; buono*

werde *v/i. F werden*
(wurde|geworden) **diventare**,
divenire *cong. pres.; diventi*

was *pron. rel.; ciò che*

wir *pron. pers. (gen. unser dat.
uns acc. uns) 1a pers. m pl.;
noi*

aus *prep. sempl. dat.; da, di,
per*

Herzen *sost. n Herz* *pl. dat.* (-
ens, -en); **cuori** *m*

grün-den *v/t. D*
(grün-dete|gegrün-det) **fondare**
*ind. pres. 2a pers. pl.;
fondiamo*

was *pron. rel.; ciò che*

wir *pron. pers. (gen. unser dat.
uns acc. uns) 1a pers. m pl.;
noi*

aus *prep. sempl. dat.; da, di,
per*

Häuptern *sost. n Haupt* (-[e]s,
Häupter) *pl. dat.; ai capi m,
alle teste f*

führen *v/t. D führen*
(führte|geführt) *inf. pres.;
condurre*

wollen *v/t. D wollen*
(wollte|gewollt) **volere** *ind.
pres. 1a pers. pl.; vogliamo*

un aiuto per la pronuncia

ä – e aperta / **äu** – òi / ö – a metà fra **o** e **e** (eu francese) / ü – u lombardo / **ß** – ss

ai ei – ai / **au** si pronuncia au con l’accento sulla àu / ei – ai / **eu** – òi / ie – i / y – u

b – a fine di parola p / **c** – davanti a **e**, **i**, **ä**, **ö** – z / **ch** – apirazione gutturale / **d** – a fine di parola t

g – sempre duro e gutturale / **g** – a fine parola k / **gn** – sempre separato Es. reg-nen (piovere) seg-nen (benedire)

j – i / **qu** – kw / **sch** – sc (come la sc di “sci”) / **sp** – come **sch** + p / st – come **sch** + t / **tsch** – c dolce di “ciao”

v – f / **w** – v

Premesse ai ritmi della meditazione della Pietra di Fondazione

Nella settimana dal 24 dicembre 1923 al 1° gennaio 1924 durante il *Convegno di Natale per la fondazione della Società Antroposofica Universale* venne enunciata da Rudolf la Pietra di Fondazione. Viene qui riportata per evidenziarne, giorno per giorno, i ritmi che Steiner faceva rilevare. Come potrete vedere l'enunciazione completa fu fatta solo il 1° gennaio sera.

Testo e ritmi sono tratti dalla O.O. 260 *Il Convegno di Natale per la Fondazione della Società Antroposofica Universale 1923-1924* – Ed. Antroposofica

- 1) Il testo viene riprodotto su due colonne come quello apparso nel primo numero del Notiziario
- 2) Il testo evidenziato è stato ri-pronunciato successivamente e scritto alla lavagna da Rudolf Steiner alla fine della lettura per sottolinearne il ritmo, composto da una prima sentenza (qui evidenziata in **blu**) e da quella corrispondente (evidenziata in **rosso**).
- 3) il segno (...) ha il significato che l'enunciazione della Pietra di Fondazione è stata intervallata da altre parole di Steiner.
- 4) Il grassetto di Martedì, 1° Gennaio 1924, ore 20:30 non è stato scritto alla lavagna ma solo pronunciato dopo la lettura.

Per meglio comprendere il testo, i suoi ritmi e come effettivamente fu pronunciato si consiglia la lettura della O.O. 260 sopra citata.

Martedì, 25 Dicembre 1923, ore 10

Anima umana!

Tu vivi nelle membra,
che attraverso il mondo dello spazio
portano te nel mare dello spirito:
esercita ricordare in spirito
nelle profondità dell'anima,
dove nel dominante
essere creatore del mondo
il proprio io
nell'io divino
si sostanzia;
e veramente tu vivrai
nell'essere cosmico dell'uomo.

Anima umana!

Tu vivi nel battito del cuore e dei polmoni,
che col ritmo del tempo
guida te a sentire la tua anima:
esercita riflettere in spirito
nell'equilibrio dell'anima,
dove le fluttuanti
azioni del divenire universale
il proprio io
all'io del cosmo
riuniscono;
e veramente tu sentirai
nell'operare dell'anima umana.

Anima umana!

Tu vivi nel capo in riposo
che dalle eterne profondità
schiude a te i cosmici pensieri:
esercita vedere in spirito
in quiete di pensieri,
dove le eterne mete divine

luce dell'essere cosmico
al proprio io
per libero volere
donano;
e veramente tu penserai
nelle profondità dello spirito umano.

(...)

Alla svolta dei tempi
la luce universale dello spirito
entrò nella corrente terrena dell'essere;
oscurità notturna aveva dominato,
chiara luce diurna
irradiò nelle anime umane;
luce,
che riscalda
i poveri cuori dei pastori;
luce
che illumina
le sagge menti dei re.

Luce divina
Cristo-Sole,
riscalda
i nostri cuori;
illumina
le nostre menti;
affinché diventi buono
quel che noi
fondiamo col cuore,
quel che con le menti
vogliamo portare alla meta.

(...)

Anima umana!
Tu vivi nelle membra,
che attraverso il mondo dello spazio
portano te nel mare dello spirito:
esercita ricordare in spirito
nelle profondità dell'anima,
dove nel dominante
essere creatore del mondo
il proprio io
nell'io divino
si sostanzia;
e veramente tu vivrai
nell'essere cosmico dell'uomo.

Perché domina il Padre-Spirito delle altezze
generando essere nelle profondità del mondo:
Serafini, Cherubini, Troni,
fate risuonare dalle altezze
quel che ha un'eco nel profondo
e quel che nell'eco del profondo
il mistero delle altezze
lascia di nuovo risuonare;
e dice:
«Ex Deo nascimur».
Lo odono gli spiriti elementari
a est, ovest, nord, sud:
uomini possano udirlo!

Anima umana!
Tu vivi nel battito del cuore e dei polmoni,
che col ritmo del tempo
guida te a sentire la tua anima:
esercita riflettere in spirito
nell'equilibrio dell'anima,
dove le fluttuanti
azioni del divenire universale
il proprio io
all'io del cosmo
riuniscono;
e veramente tu sentirai
nell'operare dell'anima umana.

Perché la volontà del Cristo domina attorno a noi
nei ritmi universali donando grazia alle anime:
attraverso gli Spiriti Kyriotetes, Dyanmeis,
Exusiae,
lasciate, Voi Spiriti, infiammare dall'Oriente,
quel che si forma in Occidente,
e il fuoco dell'Oriente
che dall'Occidente riceve la sua forma
dice:
«In Christo morimur».
Lo odono gli spiriti elementari
a est, ovest, nord, sud:
uomini possano udirlo!

Anima umana!
Tu vivi nel capo in riposo
che dalle eterne profondità
schiude a te i cosmici pensieri:
esercita vedere in spirito
in quiete di pensieri,
dove le eterne mete divine
luce dell'essere cosmico
al proprio io
per libero volere
donano;
e veramente tu penserai
nelle profondità dello spirito umano.

Perché i pensieri cosmici dello spirito
dominano nell'essere cosmico implorando luce:
Arcai, Arcangeli, Angeli,
fate richiedere dal profondo
quel che si esaudisce nelle altezze;
e se rettamente viene udito,
come risuona da Arcai, Arcangeli, Angeli,
se dalle profondità viene supplicato,
quel che può essere esaudito nelle altezze,
allora esso dice nel mondo:
«Per Spiritum Sanctum reviviscimus».
Lo odono gli spiriti elementari
a est, ovest, nord, sud:
uomini possano udirlo!

Mercoledì, 26 Dicembre 1923, ore 10

Anima umana!
Tu vivi nelle membra,
che attraverso il mondo dello spazio
portano te nel mare dello spirito:
esercita **ricordare in spirito**
nelle profondità dell'anima,
dove nel dominante
essere creatore del mondo
il proprio io
nell'io divino
si sostanzia;
e veramente tu vivrai
nell'essere cosmico dell'uomo.

Anima umana!
Tu vivi nel battito del cuore e dei polmoni,
che col ritmo del tempo
guida te a sentire la tua anima:
esercita **riflettere in spirito**
nell'equilibrio dell'anima,
dove le fluttuanti
azioni del divenire universale
il proprio io
all'io del cosmo
riuniscono;
e veramente tu sentirai
nell'operare dell'anima umana.

Anima umana!
Tu vivi nel capo in riposo
che dalle eterne profondità
schiude a te i cosmici pensieri:
esercita **vedere in spirito**
in quiete di pensieri,
dove le eterne mete divine
luce dell'essere cosmico
al proprio io
per libero volere
donano;
e veramente tu penserai
nelle profondità dello spirito umano.

Giovedì, 27 Dicembre 1923, ore 10

Anima umana!
Tu vivi nelle membra,
che attraverso il mondo dello spazio
portano te nel mare dello spirito:
esercita ricordare in spirito
nelle profondità dell'anima,
dove nel dominante
essere creatore del mondo
il proprio io
nell'io divino
si sostanzia;
e veramente tu vivrai
nell'essere cosmico dell'uomo.

Anima umana!
Tu vivi nel battito del cuore e dei polmoni,
che col ritmo del tempo
guida te a sentire la tua anima:
esercita riflettere in spirito
nell'equilibrio dell'anima,
dove le fluttuanti
azioni del divenire universale
il proprio io
all'io del cosmo
riuniscono;
e veramente tu sentirai
nell'operare dell'anima umana.

Anima umana!
Tu vivi nel capo in riposo
che dalle eterne profondità
schiude a te i cosmici pensieri:
esercita vedere in spirito
in quiete di pensieri,
dove le eterne mete divine
luce dell'essere cosmico
al proprio io
per libero volere
donano;
e veramente tu penserai
nelle profondità dello spirito umano.

Venerdì, 28 Dicembre 1923, ore 10

Anima umana!
Tu vivi nelle membra,
che attraverso il mondo dello spazio
portano te nel mare dello spirito:
esercita ricordare in spirito
nelle profondità dell'anima,
dove nel dominante
essere creatore del mondo
il proprio io
nell'io divino
si sostanzia;
e veramente tu vivrai
nell'essere cosmico dell'uomo.

**Perché domina il Padre-Spirito delle altezze
generando essere nelle profondità del mondo.**

Anima umana!
Tu vivi nel battito del cuore e dei polmoni,
che col ritmo del tempo
guida te a sentire la tua anima:
esercita riflettere in spirito
nell'equilibrio dell'anima,
dove le fluttuanti
azioni del divenire universale
il proprio io
all'io del cosmo
riuniscono;
e veramente tu sentirai
nell'operare dell'anima umana.

**Perché la volontà del Cristo domina attorno a noi
nei ritmi universali donando grazia alle anime.**

Anima umana!
Tu vivi nel capo in riposo
che dalle eterne profondità
schiude a te i cosmici pensieri:
esercita vedere in spirito
in quiete di pensieri,
dove le eterne mete divine
luce dell'essere cosmico
al proprio io
per libero volere
donano;
e veramente tu penserai
nelle profondità dello spirito umano.

**Perché i pensieri cosmici dello spirito
dominano nell'essere cosmico implorando luce.**

Sabato, 29 Dicembre 1923, ore 10

Anima umana!
Tu vivi nelle membra,
che attraverso il mondo dello spazio
portano te nel mare dello spirito:
esercita ricordare in spirito
nelle profondità dell'anima,
dove nel dominante
essere creatore del mondo
il proprio io
nell'io divino
si sostanzia;
e veramente tu vivrai
nell'essere cosmico dell'uomo.

Perché domina il Padre-Spirito delle altezze
generando essere nelle profondità del mondo:
Serafini, Cherubini, Troni,
fate risuonare dalle altezze
quel che ha un'eco nel profondo.
e dice:
«Ex Deo nascimur».

Anima umana!
Tu vivi nel battito del cuore e dei polmoni,
che col ritmo del tempo
guida te a sentire la tua anima:
esercita riflettere in spirito
nell'equilibrio dell'anima,
dove le fluttuanti
azioni del divenire universale
il proprio io
all'io del cosmo
riuniscono;

e veramente tu sentirai
nell'operare dell'anima umana.

Perché la volontà del Cristo domina attorno a
noi
nei ritmi universali donando grazia alle anime:
Kyriotetes, Dyanmeis, Exusiae,
fate che dall'Oriente s'infiammi
quel che si forma in Occidente.
e dice:
«In Christo morimur».

Anima umana!
Tu vivi nel capo in riposo
che dalle eterne profondità
schiude a te i cosmici pensieri:
esercita vedere in spirito
in quiete di pensieri,
dove le eterne mete divine
luce dell'essere cosmico
al proprio io
per libero volere
donano;
e veramente tu penserai
nelle profondità dello spirito umano.

Perché i pensieri cosmici dello spirito
dominano nell'essere cosmico implorando luce:
Arcai, Arcangeli, Angeli,
fate richiedere dal profondo
quel che si esaudisce nelle altezze.
e dice:
«Per Spiritum Sanctum reviviscimus».

Domenica, 30 Dicembre 1923, ore 10

Anima umana!
Tu vivi nelle membra,
che attraverso il mondo dello spazio
portano te nel mare dello spirito:
esercita ricordare in spirito
nelle profondità dell'anima,
dove nel dominante
essere creatore del mondo
il proprio io
nell'io divino
si sostanzia;
e veramente tu vivrai
nell'essere cosmico dell'uomo.

Anima umana!
Tu vivi nel battito del cuore e dei polmoni,
che col ritmo del tempo
guida te a sentire la tua anima:
esercita riflettere in spirito
nell'equilibrio dell'anima,
dove le fluttuanti
azioni del divenire universale
il proprio io
all'io del cosmo
riuniscono;
e veramente tu sentirai
nell'operare dell'anima umana.

Anima umana!
Tu vivi nel capo in riposo
che dalle eterne profondità
schiude a te i cosmici pensieri:
esercita vedere in spirito
in quiete di pensieri,

dove le eterne mete divine
luce dell'essere cosmico
al proprio io
per libero volere
donano;
e veramente tu penserai
nelle profondità dello spirito umano.

(...)

Alla svolta dei tempi
la luce universale dello spirito
entrò nella corrente terrena dell'essere;
oscurità notturna aveva dominato,
chiara luce diurna
irradiò nelle anime umane;
luce,
che riscalda
i poveri cuori dei pastori;
luce
che illumina
le sagge menti dei re.

Luce divina
Cristo-Sole,
riscalda
i nostri cuori;
illumina
le nostre menti;
affinché diventi buono
quel che noi
fondiamo col cuore,
quel che con le menti
vogliamo portare alla meta.

Anima umana!
Tu vivi nelle membra,
che attraverso il mondo dello spazio
portano te nel mare dello spirito:
esercita ricordare in spirito
nelle profondità dell'anima,
dove nel dominante
essere creatore del mondo
il proprio io
nell'io divino
si sostanzia;
e veramente tu vivrai
nell'essere cosmico dell'uomo.

Anima umana!
Tu vivi nel battito del cuore e dei polmoni,
che col ritmo del tempo
guida te a sentire la tua anima:
esercita riflettere in spirito
nell'equilibrio dell'anima,
dove le fluttuanti
azioni del divenire universale
il proprio io
all'io del cosmo
riuniscono;
e veramente tu sentirai
nell'operare dell'anima umana.

Anima umana!
Tu vivi nel capo in riposo
che dalle eterne profondità
schiude a te i cosmici pensieri:
esercita vedere in spirito
in quiete di pensieri,
dove le eterne mete divine
luce dell'essere cosmico
al proprio io
per libero volere

donano;
e veramente tu penserai
nelle profondità dello spirito umano.

(...)

Alla svolta dei tempi
la luce universale dello spirito
entrò nella corrente terrena dell'essere;
oscurità notturna aveva dominato,
chiara luce diurna
irradiò nelle anime umane;
luce,
che riscalda
i poveri cuori dei pastori;
luce
che illumina
le sagge menti dei re.

Luce divina
Cristo-Sole,
riscalda
i nostri cuori;
illumina
le nostre menti;
affinché diventi buono
quel che noi
fondiamo col cuore,
quel che con le menti
vogliamo portare a chiara meta.

(...)

Questo odono gli spiriti elementari
da
est, ovest, nord, sud:
uomini possano udirlo!

Martedì, 1° Gennaio 1924, ore 10

Anima umana!
Tu vivi nelle membra,
che attraverso il mondo dello spazio
portano te nel mare dello spirito:
esercita ricordare in spirito
nelle profondità dell'anima,
dove nel dominante
essere creatore del mondo
il proprio io
nell'io divino
si sostanzia;
e veramente tu vivrai
nell'essere cosmico dell'uomo.

**Perché domina il Padre-Spirito delle altezze
generando essere nelle profondità del mondo:**
Serafini, Cherubini, Troni,
fate risuonare dalle altezze
quel che ha un'eco nel profondo
e dice:
«Ex Deo nascimur».

Anima umana!
Tu vivi nel battito del cuore e dei polmoni,
che col ritmo del tempo
guida te a sentire la tua anima:
esercita riflettere in spirito
nell'equilibrio dell'anima,
dove le fluttuanti
azioni del divenire universale
il proprio io
all'io del cosmo
riuniscono;

e veramente tu sentirai
nell'operare dell'anima umana.

**Perché la volontà del Cristo domina attorno a noi
nei ritmi universali donando grazia alle anime:**
Kyriotetes, Dyanmeis, Exusiae,
fate che dall'Oriente s'infiammi
quel che si forma in Occidente
e dice:
«In Christo morimur».

Anima umana!
Tu vivi nel capo in riposo
che dalle eterne profondità
schiude a te i cosmici pensieri:
esercita vedere in spirito
in quiete di pensieri,
dove le eterne mete divine
luce dell'essere cosmico
al proprio io
per libero volere
donano;
e veramente tu penserai
nelle profondità dello spirito umano.

**Perché i pensieri cosmici dello spirito
dominano nell'essere cosmico implorando luce:**
Arcai, Arcangeli, Angeli,
fate richiedere dal profondo
quel che si esaudisce nelle altezze
e dice:
«Per Spiritum Sanctum reviviscimus».

Anima umana!
Tu vivi nelle membra,
che attraverso il mondo dello spazio
portano te nel mare dello spirito:
esercita ricordare in spirito
nelle profondità dell'anima,
dove nel dominante
essere creatore del mondo
il proprio io
nell'io divino
si sostanzia;
e veramente tu vivrai
nell'essere cosmico dell'uomo.

Perché domina il Padre-Spirito delle altezze
generando essere nelle profondità del mondo:
Serafini, Cherubini, Troni,
fate risuonare dalle altezze
quel che ha un'eco nel profondo
e dice:
«Ex Deo nascimur».
Lo odono gli spiriti elementari
a est, ovest, nord, sud:
uomini possano udirlo!

Anima umana!
Tu vivi nel battito del cuore e dei polmoni,
che col ritmo del tempo
guida te a sentire la tua anima:
esercita riflettere in spirito
nell'equilibrio dell'anima,
dove le fluttuanti
azioni del divenire universale
il proprio io
all'io del cosmo
riuniscono;
e veramente tu sentirai
nell'operare dell'anima umana.

Perché la volontà del Cristo domina attorno a noi
nei ritmi universali donando grazia alle anime:
attraverso gli Spiriti Kyriotetes, Dynameis,
Exusiae,
fate, Voi Spiriti, che dall'Oriente s'infiammi
quel che si forma in Occidente
dice:
«In Christo morimur».
Lo odono gli spiriti elementari
a est, ovest, nord, sud:
uomini possano udirlo!

Anima umana!
Tu vivi nel capo in riposo
che dalle eterne profondità
schiude a te i cosmici pensieri:
esercita vedere in spirito
in quiete di pensieri,
dove le eterne mete divine
luce dell'essere cosmico
al proprio io
per libero volere
donano;
e veramente tu penserai
nelle profondità dello spirito umano.

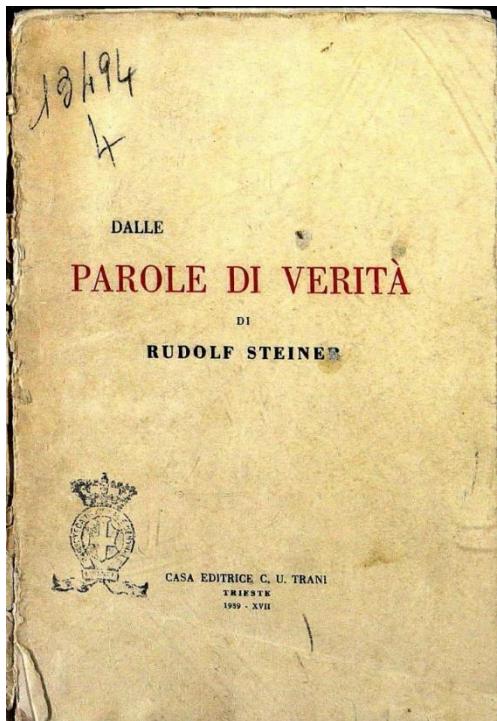
Perché i pensieri cosmici dello spirito
dominano nell'essere cosmico implorando luce:
Arcai, Arcangeli, Angeli,
fate richiedere dal profondo
quel che si esaudisce nelle altezze
e dice:
«Per Spiritum Sanctum reviviscimus».

(*secondo lo stenogramma gli ultimi due versi
non vennero pronunciati)

Alla svolta dei tempi
la luce universale dello spirito
entrò nella corrente terrena dell'essere;
oscurità notturna aveva dominato,
chiara luce diurna
irradiò nelle anime umane;
luce,
che riscalda
i poveri cuori dei pastori;
luce
che illumina
le sagge menti dei re.

**Luce divina
Cristo-Sole,
riscalda
i nostri cuori;
illumina
le nostre menti;**
affinché diventi buono
quel che noi
fondiamo col cuore,
quel che con le menti
vogliamo portare alla meta

Le prime traduzioni italiane



Sono molte le traduzioni che ho collezionato ed è con vero piacere che segnalo le primissime edizioni italiane del 1939, del 1956 e del 1982.

Quella del **1939** è comparsa in un libricino di sole 40 pagine (a fianco la copertina) che ho trovato a seguito di una citazione in rete mentre navigavo in siti antroposofici e dopo varie ricerche ne vidi la disponibilità presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. Telefonai per sapere se fosse possibile riceverlo come prestito inter bibliotecario ma mi dissero che, nonostante comparisse nell'elenco in rete, bisognava verificare se si fosse "salvato dalle acque" dell'ultima alluvione (quella del 1966). Fortunatamente lo fu ma il prestito non era possibile poiché troppo vecchio; Richiesi se si poteva scansionarlo e dopo un modesto pagamento ricevetti le immagini delle 40 pagine.

L'assoluta unicità del testo, oltre ad essere la prima versione italiana, è data dalla scritta che compare a pagina 6: *"Versione dal tedesco autorizzata dalla Signora Maria Steiner von Sivers"*

La traduzione del **1956** ad opera di *Silvia Schwarz Colorni* è invece comparsa nel N. 12 Anno XI Dicembre 1956 della Rivista Antroposofia.

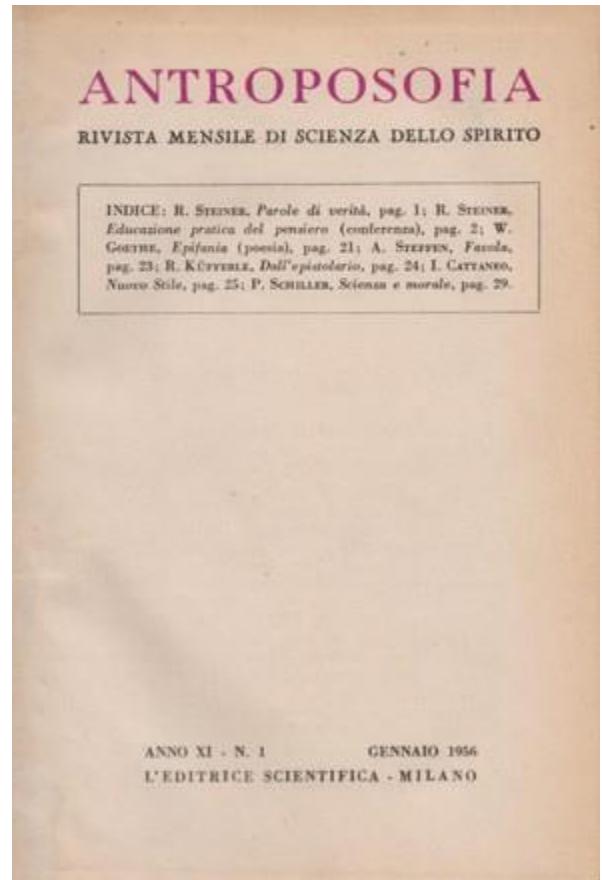
Non so quanta diffusione abbia avuto il testo del 1939 e la rivista era riservata agli abbonati; fu solo nel **1982** che comparve il libricino della Editrice Antroposofica (in ristampa nel 2023):

La fondazione della Società Antroposofica di Frederik Willem Zeylmans van Emmichoven che riportava la traduzione ad opera di Aldo Bargero nelle due forme: attenuata e cultica.

Erano ora a diffusione nazione i testi della Pietra di Fondazione.

Ma mancava ancora qualcosa. Nel libricino di Zeylmans van Emmichoven si faceva riferimento a "I sette ritmi" ma mancava la visione completa delle giornate e di quanto disse Rudolf Steiner.

Solo con la pubblicazione di un altro libretto *La posa della pietra di fondazione della Società Antroposofica Universale 1923-24* Ed. Antroposofica nel **2001** si ebbe un'idea più chiara di come questi ritmi fossero stati citati.



Infine nel **2006** si ebbe la pubblicazione integrale della oo 260 *Il Convegno di Natale per la fondazione della Società Antroposofica Universale 1923/24* e finalmente ognuno poteva avere davanti agli occhi lo svolgersi di quell'importante Convegno.

Chiariamo meglio le differenze per riconoscerle

Voglio attirare l'attenzione sul fatto che le prime due versioni, del 1939 e del 1952, sono "attenuate" e dal 1982 abbiamo anche la versione "cultica".

Come si è visto alle pag. 3-5 l'attenuazione tra il testo del Convegno di Natale e quello del Notiziario è data dalle seguenti differenze:

- l'invocazione alle Gerarchie
- Il detto Rosicruciano
- l'invocazione agli Spiriti Elementari
- la variazione di un verbo nella seconda strofa macrocosmica
- l'interiezione nella terza strofa macrocosmica
- i pronomi della parte finale
- l'assenza dell'avverbio *Zielvoll*

Voglio spronare il lettore ad osservare e riconoscere nelle varie traduzioni se si tratta del testo enunciato durante il Convegno di Natale o quello apparso sul Notiziario; ogni altra versione (un mix delle due) dovrà essere valutata in maniera opportuna (come già detto a pagina 3).

Invocazione alle Gerarchie

Anche nel testo tedesco ci sono due errori:
nella GA 260 sono riportati **Throne** e **Dynamis**;

Throne è il plurale tedesco di Thron, Trono singolare. In greco abbiamo Θρόνος Trono singolare e Θρόνοι Troni plurale; quest'ultimo traslitterato in tedesco è **Throni**.

Dynamis è la traslitterazione del greco singolare Δύναμις Potestà, il plurale greco è Δυνάμεις che traslitterato in tedesco è **Dynameis**

Tabella delle Gerarchie

Greco plurale	traslitterazione	Latino	Italiano
Σεραφείμ	Seraphim	Seraphim	Serafini
Χερούβιμ	Cherubim	Cherubim	Cherubini
Θρόνοι	Throni	Throni	Troni
Κυριότητες	Kyriotetes	Dominationes	Dominazioni
Δυνάμεις	Dynameis	Virtutes	Virtù
Ἐξουσίαι	Exusiae	Potestates	Potestà
Ἄρχαι	Archai	Principatus	Principati
Ἄρχαγγελοι	Archangeli	Archangeli	Arcangeli
Ἄγγελοι	Angeli	Angeli	Angeli

Net testo cultico le Gerarchie sono appellate nella traslitterazione del greco mentre nell'attenuato non sono state tradotte in tedesco ma appellate genericamente: Spiriti delle forze, della luce e delle anime.

Una particolarità di alcuni traduttori è che traducono il greco dei nomi delle Gerarchie in italiano mentre Steiner non lo aveva tradotto in tedesco, altri invece traducono una parte delle Gerarchie in italiano lasciandone altre in greco!

Il detto Rosicruciano

Il detto Rosicruciano
Ex deo nascimur
In Christo morimur
Per spiritum sanctum reviviscimus

è stato attenuato in prosa
Dal divino si essenzia l'umanita
Nel Cristo la morte diviene vita
Nei pensieri universali dello spirito si sveglia l'anima

non è stato semplicemente tradotto dal greco
Da dio nasciamo
In Cristo moriamo
Dallo spirito santo riviviamo

Invocazione agli Spiriti Elementari

Passa troppo facilmente sotto traccia questa attenuazione perché non si tiene conto che Spiriti Elementari è una ben identificata categoria di Spiriti.
L'attenuazione è nella genericità degli Spiriti.

Variazione di un verbo nella seconda strofa macrocosmica

Nel verso *Ciò che attraverso l'occidente assume forma* in tedesco abbiamo due verbi diversi
gestalten – plasmare per la forma cultica e
formen – formare per la forma attenuata

Anche in questo caso ho visto che molte traduzioni usano *formare* per la forma cultica.

Interiezione nella terza strofa macrocosmica

Dallo stenogramma della GA 260 risulta che **solo** la terza strofa macrocosmica ha l'interiezione “**O**”

O lasset aus den Tiefen erbitten – O fate implorare dalle profondità

Nelle traduzioni viene liberamente trascritta anche per le prime due strofe oppure addirittura portata alla riga precedente o, peggio, riportata nella forma attenuata.

Pronomi della parte finale e avverbio **Zielvoll**

Nella parte finale per le due forme cultica ed attenuata abbiamo

Was wir aus Herzen
Gründen,
Aus Häuptern
Zielvoll führen wollen.

Was wir
Aus Herzen gründen,
Was wir
Aus Häuptern führen
Wollen.

in italiano

Ciò che noi da cuori
fondiamo,
Dai capi
condurre vogliamo a piena meta.

Ciò che noi
da cuori fondiamo,
Ciò che noi
Dai capi condurre
vogliamo.

quel *Was wir – ciò che noi* è ripetuto nella forma attenuata.

Inoltre l'avverbio *Zielvoll – piena meta* è mancante nella forma attenuata e come già detto ritengo che sia stato omesso in quanto una limitata interpellazione delle Gerarchie, degli spiriti, etc. non possa portare appunto ad una “meta piena”.

Consiglio finale

Nei testi che seguono ho aggiunto al titolo “A” se la forma è Attenuata o “C” se la forma è Cultica. Ho evidenziato **in giallo** i corsivi mancanti o in eccesso o aggiunte arbitrarie e **in arancione** le parti derivanti dalla forma Cultima che non sono corrette secondo quanto sopra.

Per coloro che già da tempo usano la meditazione della Pietra di fondazione e quindi saranno “affezionati” ad una versione, consiglio comunque di correggerla nel senso sopra esposto.

Nelle seguenti traduzioni, per poter avere il testo in un'unica pagina alcuni capoversi sono stati sostituiti dal simbolo / risparmiando così una riga.

Anima dell'uomo!
 Tu vivi nelle membra,
 Che pel mondo spaziale
 Nell'essere del mare spirituale
 Ti portano.
 De lo Spirito usa memoria
 Nelle profondità dell'anima,
 Dove in dominante
 Essere Creator de' mondi
 L'Io
 Nell'Io Divino
 Si sostanzia:
 E vita vera avrai
 Dentro la cosmica
 Entità dell'uomo.

Perché regge
 Lo Spirito del Padre
 nell'altezze,
 Essere generando
 Nelle profondità dei mondi.
 Voi Spiriti di Forza:
 Dall'altezze fate risonare
 Ciò che nelle profondità
 Trova sua eco,
 Che dice:
 Dal Divino sorge
 L'umanità.
 Odono ciò gli Spiriti
 A Est - Owest - Nord - Sud:
 Uomini possano udirlo.

Anima dell'uomo!
 Nel battito tu vivi
 Del cuore e del respiro,
 Che te, col ritmo del tempo
 Nell'essenzial sentire
 Dell'anima tua propria adduce.
 Usa considerar lo Spirito
 In equilibrio d'anima,

Là, dove il fluttuante
 Agire del divenir dei mondi
 L'Io
 Coll'Io dei Mondi
 Unisce:
 E sentir vero avrai
 Nell'umano operar
 Dell'anima.

 Perché domina
 Il voler del Cristo a te
 d'intorno,
 Nei ritmi dei mondi
 Grazia donando all'anime;
 Voi Spiriti di Luce:
 Dall'Oriente fate infiammare
 Quanto in Occaso si forma,
 Che dice:
 Nel Cristo divien vita la morte.
 Odono ciò gli Spiriti
 A Est - Owest - Nord - Sud:
 Uomini possano udirlo.

Anima dell'uomo!
 Nella calma della testa
 Tu vivi,
 La qual da fondi di Eternità
 I cosmici pensieri ti dischiude.
 Usa contemplar lo Spirito
 In quiete di pensier,
 Là, dove
 Gli eterni fini degli Dei
 Luce sostanzial dei mondi
 All'Io
 Per suo libero volere
 Donano:
 E pensar vero avrai
 Nel profondo
 De l'uman tuo Spirito.

Perché governano
 I cosmici pensieri dello Spirito,
 Nella realtà dei mondi
 Luce implorando:
 Voi Spiriti dell'Anime,
 Dalle profondità fate pregare
 Ciò che nell'altezze viene
 ascoltato -
 Che dice:
 Nei cosmici pensier dello
 Spirito
 L'anima si sveglia.
 Odono ciò gli Spiriti
 A Est - Owest - Nord - Sud:
 Uomini possano udirlo.

Nella svolta dei tempi
 Entrò la Luce Spiritual dei
 Mondi
 Nel corso della terrestre
 Realtà.
 Notturna tenebra
 Avea sgombrato;
 Chiaro giorno di luce
 Anime umane irradiò.
 Luce, che scalda
 I poveri cuor dei pastori;
 Luce, che illumina
 Sagge teste di re.

Divina Luce,
 Sole del Cristo;
 I cuor nostri riscalda,
 Le nostre teste illumina,
 Che a bene riesca
 Ciò che dai cuor nostri
 Fondiamo,
 Ciò che dalle nostre teste
 Condurre vogliamo.

ALL’ANIMA UMANA

Anima umana,
tu vivi nelle membra
che attraverso lo spazio
ti portano nel mare dello spirito:
a *rimembrare* esercita **lo spirito**
nel profondo dell’anima,
là dove
nel dominio dell’ente creatore
nell’Io divino si sostanzia l’io;
e *vivrai* veramente
dell’uomo nell’essenza universale.

Ché dall’alto lo spirito del Padre
regge gli abissi generando vita.
Spiriti delle forze,
oh, fate su dai cieli risuonare
la parola che un’eco ha nel profondo,
e dice:
dal Divino si crea l’umanità.
L’odon gli spiriti
a oriente, ad occidente, a nord, a sud:
possano udirla gli uomini!

Tu vivi, anima umana,
nel battito del cuore e dei polmoni
che nel ritmo del tempo
ti conduce a sentir l’essenza tua:
a *meditare* esercita **lo spirito**
nella pace dell’anima,
là dove
l’onde del divenire universale
congiungon l’io dell’uomo all’Io del mondo;
e veramente allor tu *sentirai*
nell’operare dell’anima umana.

Ché intorno a noi la volontà del Cristo
governa il tempo l’anime graziando.
Spiriti della luce,
fate che a oriente la parola avvampi
che la sua forma assume ad occidente
e dice:
nel Cristo morte si tramuta in vita.
L’odon gli spiriti

a oriente, ad occidente, a nord, a sud;
possano udirla gli uomini!

Anima umana,
nel capo immoto vivi,
che da sostrati eterni
i cosmici pensieri ti dischiude:
alla *veggenza* esercita **lo spirito**,
nella pausa solenne dei pensieri,
ove le mete eterne degli Dei
donan cosmica luce all’io dell’uomo,
perché libera sia la volontà;
e allora veramente *penserai*
dello spirito umano nei sostrati.

Ché i cosmici pensieri dello Spirito
reggono i mondi supplicando luce.
O spiriti dell’anime,
che sia invocata, fate, dal profondo
la parola che s’ode su nei cieli
e che dice: nei cosmici pensieri
dello Spirito l’anima si desta.
L’odon gli spiriti
a oriente, ad occidente, a nord, a sud;
possano udirla gli uomini!

Al mutarsi dei tempi
la luce dello spirito del mondo
nel divenire della terra entrò.
estinta era la tenebra notturna;
chiara luce di sole
entro l’anime umane s’irraggiò:
luce che scalda i cuori dei pastori,
luce che illumina
savie menti di re.

Luce divina, Sole-Cristo.
calore infondi ai cuori;
illumina le menti;
a che nascan dai cuori opere buone,
e **chiare** mete additino le menti
al nostro buon volere!

Anima dell'uomo!
Tu vivi nelle membra
Che attraverso il mondo dello spazio
Ti portano nel mare dell'esistenza spirituale.
Esercita il *ricordare nello spirito*
Nelle profondità dell'anima
Dove nell'imperante
Essere creatore del mondo
L'io proprio / Nell'Io divino
Ha la sua esistenza;
E veramente tu *vivrai*
Nell'essere universale dell'uomo.

Poiché il Padre-Spirito delle altezze domina
Nelle profondità del mondo generando essere;
Voi, Spiriti delle forze
Fate risuonare dalle altezze
Ciò che trova eco nelle profondità;
Questo dice:
Dal divino ha la sua esistenza l'umanità.
Questo odono gli spiriti in oriente, occidente,
nord, sud:
Possano udirlo gli uomini.

Anima dell'uomo!
Tu vivi nel battito del cuore e del polmone,
Che attraverso il ritmo del tempo
Ti portano a sentire l'essere della tua propria
anima:
Esercita il *riflettere nello spirito*
Nell'equilibrio dell'anima,
Dove le fluttuanti
Azioni del divenire universale
L'io proprio
all'io universale
Congiungono;
E veramente tu *sentirai*
Nell'attività dell'anima umana.

Poiché la volontà del Cristo domina
all'intorno
Nei ritmi universali dispensatrice di grazia
alle anime:
Voi, Spiriti della luce
Fate che l'oriente accenda di fuoco
Ciò che attraverso l'occidente assume forma;
Questo dice: / Nel Cristo vivrà la morte.
Questo odono gli spiriti in oriente, occidente,
nord, sud:
Possano udirlo gli uomini!

Anima dell'uomo!
Tu vivi nel capo in riposo,
Che dalle profondità dell'eterno
Ti dischiude i pensieri universali:
Esercita il *vedere nello spirito*
Nella quiete dei pensieri,
Dove le eterne mete degli dei
Luce dell'essere universale
All'io proprio / Perché possa volere in libertà
Donano;
E tu veramente *penserai*
Nelle profondità dello spirito umano.

Poiché i pensieri universali dello spirito
dominano
Nell'essere universale implorando luce:
Voi, Spiriti delle anime
Fate implorare dalle profondità
Quanto viene udito nelle altezze;
Questo dice: / Nei pensieri universali dello
spirito si desti l'anima.
Questo odono gli spiriti in oriente, occidente,
nord, sud:
Possano udirlo gli uomini.

Alla svolta dei tempi
La luce dello spirito universale entrò
Nella corrente dell'essere terreno;
L'oscurità della notte
aveva terminato il suo dominio;
La chiara luce del giorno
Irraggiò nelle anime umane;
Luce, / Che riscalda
I poveri cuori dei pastori;
Luce, / Che illumina
I capi sapienti di re.

Luce divina,
Cristo-Sole,
Riscalda / I nostri cuori;
Illumina / I nostri capi;
Affinché diventi buono,
Ciò a cui noi
Con i nostri cuori vogliamo dare fondamento,
Ciò che
con i nostri capi
Vogliamo condurre
Diretto alla meta

Anima dell'uomo!
Tu vivi nelle membra
Che attraverso il mondo dello spazio
Ti portano nel mare dell'esistenza spirituale.
Esercita il *ricordare nello spirito*
Nelle profondità dell'anima
Dove nell'imperante
Essere creatore del mondo
L'io proprio
Nell'Io divino
Ha la sua esistenza;
E veramente tu *vivrai*
Nell'essere universale dell'uomo.

Poiché il Padre-Spirito delle altezze domina
Nelle profondità del mondo generando essere;
Serafini, Cherubini, Troni,
Fate risuonare dalle altezze
Ciò che trova eco nelle profondità;
Questo dice:
Ex Deo nascimur.
Questo odono gli spiriti elemenari
In oriente, occidente, nord, sud:
Possano udirla gli uomini.

Anima dell'uomo!
Tu vivi nel battito del cuore e del polmone,
Che attraverso il ritmo del tempo
Ti portano a sentire l'essere della tua propria
anima:
Esercita il *riflettere nello spirito*
Nell'equilibrio dell'anima,
Dove le fluttuanti
Azioni del divenire universale
L'io proprio all'io universale
Congiungono;
E veramente tu *sentirai*
Nell'attività dell'anima umana.

Poiché la volontà del Cristo domina
all'intorno
Nei ritmi universali dispensatrice di grazia
alle anime:
Kyriotetes, Dynameis, Exusiae,
Fate che l'orientale accenda di fuoco
Ciò che attraverso l'occidente assume **forma**;
Questo dice: / In Christo morimur.
Questo odono gli spiriti elementari
In oriente, occidente, nord, sud:
Possano udirla gli uomini!

Anima dell'uomo!
Tu vivi nel capo in riposo,
Che dalle profondità dell'eterno
Ti dischiude i pensieri universali:
Esercita il *vedere nello spirito*
Nella quiete dei pensieri,
Dove le eterne mete degli dei
Luce dell'essere universale
All'io proprio
Perché possa volere in libertà
Donano;
E tu veramente *penserai*
Nelle profondità dello spirito umano.

Poiché i pensieri universali dello spirito
dominano
Nell'essere universale implorando luce:
Archai, Archangeloi, Angeloi,
Fate implorare dalle profondità
Quanto viene udito nelle altezze;
Questo dice:
Per spiritum sanctum reviviscimus.
Questo odono gli spiriti elementari
In oriente, occidente, nord, sud:
Possano udirla gli uomini.

Alla svolta dei tempi
La luce dello spirito universale entrò
Nella corrente dell'essere terreno;
L'oscurità della notte
aveva terminato il suo dominio;
La chiara luce del giorno
Irraggiò nelle anime umane;
Luce, / Che riscalda
I poveri cuori dei pastori;
Luce, / Che illumina
I capi sapienti di re.

Luce divina,
Cristo-Sole,
Riscalda / I nostri cuori;
Illumina / I nostri capi;
Affinché diventi buono,
Ciò a cui noi
Con i nostri cuori vogliamo dare fondamento,
Ciò che con i **nostri** capi
Vogliamo condurre
Diretto alla meta.

Anima umana!
Tu vivi nelle membra
che attraverso lo spazio
ti portano nel mare dello spirito.
A memorare esercita lo spirito,
nel tuo profondo,
dove,
nel dominio dell'ente creatore,
ogni io di uomo
nell'io divino
attinge la sostanza;
e veramente allora tu *vivrai*
nella natura cosmica dell'uomo.

Ché dall'alto lo spirito del Padre
regge gli abissi e genera esistenza:
voi Serafini, Cherubini, Troni,
oh fate su dall'alto risuonare
la parola che un'eco ha nel profondo
e dice:
Ex deo nascimur.
Gli elementari spiriti l'ascoltano
a Oriente, ad Occidente, a Nord, a Sud:
possano udirla gli uomini!

Anima umana! – Tu
nel pulsare vivi di cuore e polmoni,
che nel ritmo del tempo
ti conduce a sentir l'essere tuo.
A meditare esercita lo spirito
nell'intimo equilibrio,
là dove
l'onde del divenire universale
ogni io di uomo
accordano
con l'io dell'universo;
e veramente allora *sentirai*
nell'operare interiore dell'uomo.

Ché intorno a noi la volontà del Cristo
governa i tempi, l'anime graziando:
Dominazioni, Virtù, Potestà,
fate che a Oriente la parola avvampi
che la sua **forma** assume in Occidente
e dice:
In Christo morimur.
Gli elementari spiriti l'ascoltano
a Oriente, ad Occidente, a Nord, a Sud:
possano udirla gli uomini!

Anima umana! – Tu
vivi nel capo immoto,
che da sostrati eterni
i cosmici pensieri ti dischiude.
A contemplare esercita lo spirito
nella tregua silente dei pensieri,
ove le mete eterne degli dèi
donan cosmica luce
all'io dell'uomo
perché libera sia
la volontà;
e veramente allora *penserai*
nel più profondo spirito dell'uomo.

Ché i cosmici pensieri dello spirito
reggono i mondi supplicando luce:
voi Principati, Arcangeli, voi Angeli,
fate che dal profondo sia invocata
la parola che s'ode su nell'alto
e dice:
Per spiritum sanctum reviviscimus.
Gli elementari spiriti l'ascoltano
a Oriente, ad Occidente, a Nord, a Sud:
possano udirla gli uomini!

Alla svolta dei tempi
la luce dello spirito del mondo
nel divenire della terra entrò;
la tenebra notturna
estinta si era;
chiara luce diurna
entro l'anime umane s'irraggiò;
luce
che scalda i cuori
dei poveri pastori;
luce
che illumina
savie menti di re.

Luce divina,
Sole Cristo,
calore infondi
ai cuori;
illumina
le menti,
a che nascan dai cuori
opere buone,
e chiare mete
additino le menti
al nostro buon volere!

Anima umana!

Tu vivi nelle membra,
che attraverso il mondo dello spazio
portano te nel mare dello spirito:
esercita *ricordare in spirito*
nelle profondità dell'anima,
dove nel dominante
essere creatore del mondo
il proprio io
nell'io divino
si sostanzia;
e veramente tu *vivrai*
nell'essere cosmico dell'uomo.

Perché domina il Padre-spirito delle altezze
generando essere nelle profondità del mondo:
Voi, Spiriti delle forze
fate risuonare dalle altezze
quel che ha un'eco nel profondo
e dice:
«Dal divino viene l'umanità».
Lo odono gli Spiriti a est, ovest, nord, sud:
uomini possano udirlo!

Anima umana!

Tu vivi nel battito del cuore e dei polmoni,
che col ritmo del tempo
guida te a sentire la tua anima:
esercita *riflettere in spirito*
nell'equilibrio dell'anima,
dove le fluttuanti
azioni del divenire universale
il proprio io
all'io del cosmo
riuniscono;
e veramente tu *sentirai*
nell'operare dell'anima umana.

Perché la volontà del Cristo domina attorno a noi
nei ritmi universali donando grazia alle anime:
Voi, spiriti della luce,
fate che dall'Oriente s'infiammi
quel che si forma in Occidente
e dice:
«Nel Cristo la morte diviene vita».
Lo odono gli Spiriti a est, ovest, nord, sud:
uomini possano udirlo!

Anima umana!

Tu vivi nel capo in riposo
che dalle eterne profondità
schiude a te i cosmici pensieri:
esercita *vedere in spirito*
in quiete di pensieri,
dove le eterne mete divine
luce dell'essere cosmico
al proprio io
per il libero volere
donano;
e veramente tu *penserai*
nelle profondità dello spirito umano.

Perché i pensieri cosmici dello spirito
dominano nell'essere cosmico implorando luce:
Voi, Spiriti delle anime,
fate richiedere dal profondo
quel che si esaudisce nelle altezze
e dice:
«Nei pensieri cosmici dello spirito l'anima si
risveglia».
Lo odono gli Spiriti a est, ovest, nord, sud:
uomini possano udirlo!

Alla svolta dei tempi

la luce universale dello spirito
entrò nella corrente terrena dell'essere;
oscurità notturna
aveva dominato,
chiara luce diurna
irradiò nelle anime umane;
luce
che riscalda
i poveri cuori dei pastori;
luce
che illumina
le sagge menti dei re.

Luce divina,
Cristo-Sole,
riscalda
i nostri cuori;
illumina
le nostre menti;
affinché diventi buono
quel che noi
fondiamo col cuore,
quel che noi
con le nostre menti
vogliamo portare.

Versione utilizzata per la sua prima rappresentazione euritmica in italiano (autunno 2005)
Da O.O. 260 Il Convegno di Natale... - Ed. Antroposofica 2006 - pagg. 383-386 – “A”

Anima dell'uomo!
Tu vivi nelle membra
Che attraverso il mondo dello spazio
Ti portano nel mare dell'essere dello spirito:
Esercita **rimembrare in spirito**
Nelle profondità dell'anima,
Dove nell'imperante
Essere creatore dei mondi
L'Io proprio
nell'Io divino
Si sostanza;
E tu in verità **vivrai**
Nell'essere cosmico dell'uomo.

Poiché domina il Padre-Spirito delle altezze
Nelle profondità dei mondi generando essere;
Voi, Spiriti delle forze
Fate risuonare dalle altezze
Quel che riecheggia nelle profondità;
Questo dice:
Dal divino si essenzia l'umanità.
Lo odono gli spiriti ad est, ovest, nord, sud:
Possano uomini udirlo.

Anima dell'uomo!
Tu vivi nel battito del cuore e nel respiro,
Che mediante il ritmo del tempo
Ti guidano a sentire l'essere dell'anima tua
propria:
Esercita **riflettere nello spirito**
Nell'equilibrio dell'anima,
Dove le fluttuanti
Azioni del divenire universale
L'Io proprio
All'Io universale
Congiungono;
E tu in verità **sentirai**
Nell'agire dell'anima umana.

Poiché domina la volontà del Cristo all'intorno
Nei ritmi universali colmando di grazie le anime:
Voi, Spiriti della luce
Fate che l'Oriente compenetri di fuoco
Quanto in Occidente prende forma;
Questo dice:
Nel Cristo la morte diviene vita.
Lo odono gli spiriti ad est, ovest, nord, sud:
Possano uomini udirlo.

Anima dell'uomo!
Tu vivi nella quiete del capo
Che dalle profondità dell'eterno
Ti dischiude i pensieri universali:
Esercita **contemplare nello spirito**
Nella quiete dei pensieri,
Dove le mete eterne degli dèi
Luce dell'essere universale
All'Io proprio
Per il libero volere
Donano,
E tu in verità **penserai**
Nelle profondità dello spirito umano.

Poiché dominano i pensieri universali dello spirito
Nell'essere universale implorando luce:
Voi, Spiriti delle anime
Fate chiedere dalle profondità
Quel che viene udito dalle altezze;
Questo dice:
Nei pensieri universali dello spirito l'anima si
ridesta.
Lo odono gli spiriti ad est, ovest, nord, sud:
Possano uomini udirlo.

Alla svolta dei tempi
La luce universale dello spirito
Entrò nella corrente terrena dell'essere;
Oscurità della notte
Aveva fatto il suo tempo;
Chiara luce del giorno
Raggiò in anime umane;
Luce
Che riscalda
i poveri cuori dei pastori;
Luce
Che illumina
Le menti sapienti dei re.

Luce divina,
Cristo-Sole
Riscalda
I nostri cuori;
Illumina
Le nostre menti;
Affinché si volga al bene
Quel che
Con i cuori fondiamo,
Quel che
Con le menti
A mete condurre vogliamo

O anima umana!
Tu vivi negli arti
Che ti portano per il mondo dello spazio
Dentro l’essere oceanico dello spirito:
Esercita *il ricordare dello spirito*
Nelle profondità dell’anima,
Dove nell’essere governante
Creatore di mondi
L’Io proprio dell’uomo
Viene all’essere
Nell’Io di Dio;
E in verità tu *vivrai*
Nell’essere del modo umano.

Poiché lo spirito del Padre delle altezze opera
Nelle profondità del mondo generando essere;
O Serafini, Cherubini e Troni,
Voi, Spiriti delle forze,
Fate risuonare dalle altezze
Ciò che trova eco nelle profondità;
Questo dice:
Dal Dio Padre trae l’essere l’umanità.
Questo odono gli spiriti degli elementi
All’est, all’ovest, al nord e al sud:
Possano udirlo gli uomini.

O anima umana!
Tu vivi nel palpito del cuore e dei polmoni
Che ti conduce tramite il ritmo del tempo
A vivere l’essere della tua anima:
Esercita *il riflettere dello spirito*
Nell’equanimità dell’anima,
Dove le fluttuanti gesta
Del divenire cosmico
L’Io proprio dell’uomo
Congiungono;
Con l’Io dei mondi;
E in verità tu *sentirai*
Nell’operare dell’anima umana.

Poiché la volontà del Cristo opera all’intorno
Nei ritmi del mondo dando grazia alle anime:
O Dominazioni, Virtù e Potestà,
Voi, Spiriti della luce,
Lasciate prender fuoco dall’Oriente
A ciò che prende **forma** tramite l’Occidente;
Questo dice:
In Cristo diviene vita la morte.
Questo odono gli spiriti degli elementi
All’est, all’ovest, al nord e al sud:
Possano udirlo gli uomini.

O anima umana!
Tu vivi nel capo quiescente
Che ti dischiude dalle scaturigini dell’eternità
I pensieri universali:
Esercita *lo scrutare dello spirito*
Nella quiete dei pensieri,
Dove le mete eterne degli dèi
La luce dell’essere cosmico
All’Io proprio dell’uomo
Donano
Per un volere libero;
E in verità tu *penserai*
Nelle profondità dello spirito umano.

Poiché i pensieri universali dello Spirito operano
Nell’essere del mondo implorando luce:
O Principati, o Arcangeli, o Angeli,
Voi, Spiriti dell’anima,
Fate elevare dalle profondità in preghiera
Ciò che viene esaudito nelle altezze;
Questo dice:
Per mezzo dello Spirito Santo si risveglia
l’anima.
Questo odono gli spiriti degli elementi
All’est, all’ovest, al nord e al sud:
Possano udirlo gli uomini.

Alla svolta dei tempi
La luce dello spirito cosmico entrò
Nella corrente dell’essere terreno;
L’oscurità della notte
Aveva terminato il suo dominio;
Chiara luce del giorno
Rifulse in anime umane;
Luce,
Che riscalda
i cuori semplici dei pastori,
Luce,
Che illumina
Le menti sagge dei re.

Luce divina
O Cristo, tu sole,
Riscalda i nostri cuori,
Illumina le nostre menti,
Affinché divenga buono
Ciò che vogliamo fondare coi cuori,
Ciò che vogliamo condurre alla metà
Con menti risolute.

Anima dell'uomo!

Tu vivi nelle membra,
che attraverso il mondo dello spazio
ti conducono nel mare dello spirito.
Esercita il *ricordare* nello **spirito**,
nel profondo dell'anima,
ove nel dominio dell'Ente creatore
l'Io dell'uomo
nell'Io divino
sussiste.
Allora veramente *tu vivrai*
nell'essere cosmico dell'uomo.

Poiché domina dalle altezze
lo spirito del Padre,
nelle profondità, creando essere.

Serafini, Cherubini, Troni,
fate risonare dalle altezze
ciò che riecheggia nelle profondità,
dicendo: / *Ex Deo nascimur*.

Questo odono gli spiriti degli elementi,
a Oriente, a Occidente, a Nord, a Sud:
possano udirlo gli uomini!

Anima dell'uomo!

Tu vivi nel pulsare del cuore e dei polmoni,
che attraverso il ritmo del tempo
ti guida nel tuo singolo sentire.
Esercita l'*ascoltare* nello **spirito**,
nell'equilibrio dell'anima,
ove le fluttuanti azioni del divenire
universale
l'Io dell'uomo
all'Io del mondo
congiungono.
Allora veramente *sentirai*
nell'operare dell'anima dell'uomo.

Poiché domina all'intorno
la volontà del Figlio,
nei ritmi universali, largendo grazie.
Dominazioni, Virtù, Potestà,
fate che arda dall'Oriente
ciò che in Occidente prende **forma**,
dicendo: / *In Christo morimur*.

Questo odono gli spiriti degli elementi,

a Oriente, a Occidente, a Nord, a Sud:
possano udirlo gli uomini!

Anima dell'uomo!

Tu vivi nel capo immoto,
che da eterni fondamenti
ti dischiude i pensieri universali.
Esercita l'*osservare* nello **spirito**,
nella quiete dei pensieri,
ove le eterne mete degli dèi
luce cosmica d'essenza
all'Io dell'uomo
per il suo libero volere
donano.

Allora veramente *penserai*
nei fondamenti dello spirito dell'uomo.

Poiché dominano
dello Spirito i pensieri universali,
nell'essere del mondo, implorando luce.
Principati, Arcangeli, Angeli,
fate che sia invocato dalle profondità
ciò che nelle altezze trova ascolto,
dicendo: / *Per Spiritum Sanctum reviviscimus*.

Questo odono gli spiriti degli elementi,
a Oriente, a Occidente, a Nord, a Sud:
possano udirlo gli uomini!

Alla svolta dei tempi
la Luce spirituale del mondo
entrò nel divenire dell'esistenza terrena.
Oscurità notturna
aveva regnato;
chiara luce del giorno
irradiò nelle anime umane.
Luce / che riscalda i cuori
devoti dei pastori,
Luce / che illumina le menti
savie dei re.

Luce divina / Cristo-Sole,
riscalda / i nostri cuori,
illumina / le nostre menti;
affinché divenga buono
ciò che in noi
nasce dal cuore,
che dalle nostre menti
vogliamo condurre al fine.

Anima umana,
tu vivi nelle membra
che attraverso il mondo spaziale
ti portano nell'oceânica entità dello spirito.
Pratica il *memorare dello spirito*
nelle profondità dell'anima,
dove nell'imperando
l'essere del Creatore dei mondi
l'Io singolo / nell'Io divino
si sostanzia, / e veramente tu *vivrai*
nell'umano essere universale.

Poiché domina lo Spirito Padre delle Sommità
nelle cosmiche profondità generando essere.

Serafini, Cherubini, Troni
(O voi, spiriti delle Forze)
fate risuonare dalle sommità
ciò che riecheggia nelle profondità
e dice: / Ex Deo nascimur.
(Dalla divinità si sostanzia l'umanità)
Questo odono gli spiriti elementari
a oriente, a occidente, a nord, a sud:
possano uomini udirlo!

Anima umana,
tu vivi nel battito del cuore e nell'ansito del
respiro,
che mediante il ritmo del tempo,
ti guidano a sentire l'essere dell'anima tua
propria:
Pratica la *riflessione dello spirito*
nell'equilibrio dell'anima,
dove le fluttuanti / azioni del cosmico divenire
l'Io singolo / al cosmico Io
congiungono; / e veramente tu *sentirai*
nell'attività dell'anima umana.

Poiché la volontà del Cristo domina nella cerchia
entro i cosmicci ritmi dispensiera di grazia alle
anime.

Kyriotetes, Dynameis, Exusiae,
(O voi spiriti della Luce)
fate che dall'orienti si accenda,
ciò che in occidente si plasma;
e dice: / In Cristo morimur.
(Nel Cristo la morte diventa vita)
Questo odono gli spiriti elementari
a oriente, a occidente, a nord, a sud:
possano uomini udirlo!

Anima umana,
tu vivi nel capo in riposo,
che dagli abissi dell'eternità
ti dischiude i cosmici pensieri.
Pratica la *visione spirituale*
in tregua di pensiero,
dove le divine eterne mete
la luce dell'essere universale
al singolo Io,
per il suo libero volere
donano;
e veramente tu *penserai*
nelle umane profondità dello spirito.

Poiché i cosmici pensieri dello spirito dominano
nell'essere cosmico, luce imploranti.

Arcai, Arcangeli, Angeli,
(O voi spiriti delle anime)
fate che si invochi dalle profondità
ciò che sarà esaudito dalle sommità
e dice: / Per spiritum sanctum reviviscimus.
**(Nei cosmici pensieri dello Spirito l'anima si
desta)**
Questo odono gli spiriti elementari
a oriente, a occidente, a nord, a sud:
possano uomini udirlo!

Alla svolta dei tempi
la luce universale dello spirito fluì
nella corrente del terreno esistere;
vinto il dominio
della notturna tenebra
chiara luce diurna
raggiò nelle anime umane;
luce / che riscalda
poveri cuori di pastori,
luce / che illumina
menti sapienti di re.

Luce divina,
Sole del Cristo,
riscalda / i nostri cuori,
illumina / le nostre menti,
perché sia bene
ciò che noi
col cuore fondiamo,
ciò che con la mente
condurre a piena mèta
vogliamo.

Anima dell'uomo!
Tu vivi nelle membra,
Che ti portano attraverso il mondo dello spazio
Nell'essere-oceano dello Spirito:
Pratica la memoria di Spirito
Nel profondo d'anima
Dove esercitando
L'essere creatore dei mondi
Tuo proprio Io
Viene ad essere
Nell'Io Divino
E tu vivrai davvero
Nell'essere cosmico dell'umanità.

Poiché lo Spirito-Padre regna dall'alto
Nelle profondità cosmiche generando la vita:
Voi, Serafini, Cherubini, Troni
Fate risuonare dall'alto
Quel che trova eco nel profondo;
Questo dice:
Dal Divino l'umanità viene ad essere.
Gli Spiriti lo ascoltano ad Est, Ovest, Nord e Sud:
Possano gli uomini ascoltarlo.

Anima dell'uomo!
Tu vivi nel battito di cuore e dei polmoni,
Che ti portano attraverso i ritmi del tempo
Nel sentimento del tuo proprio essere d'anima:
Pratica la contemplazione di Spirito
Nell'equilibrio d'anima,
Dove le sorgenti
Azioni del diventare del mondo
Uniscono
Tuo proprio Io
All'Io Cosmico;
E tu sentirai davvero
Nel tessere dell'anima umana.

Poiché la volontà di Cristo regna tutt'intorno
Nei ritmi cosmici, benedicendo le anime:
Voi, Kyriottes, Exusiae, Dominazioni
Fate fiammeggiare dell'Est,
Quel che si **forma** all'Ovest;
Questo dice:
Nel Cristo la morte diventa vita.
Gli Spiriti lo ascoltano ad Est, Ovest, Nord e Sud:
Possano gli uomini ascoltarlo.

Anima dell'uomo!
tu vivi nel riposo del capo,
Che dal suolo dell'eterno
Ti svela il pensiero cosmico:
Pratica la visione di spirito
Nel silenzio dei pensieri,
Dove i disegni eterni degli dei
Regalano
La luce dell'essere cosmico
Al tuo proprio Io
Per la tua libera volontà;
E tu penserai davvero
Sul fondo dello spirito dell'uomo.

Poiché i pensieri cosmici dello Spirito regnano
Nell'essere cosmico assetati di luce.
Voi, Arcai, Arcangeli, Angeli
Fate pregare in profondo,
Quello che sarà esaudito in alto:
Questo dice:
Nei pensieri cosmici dello Spirito l'anima si sveglia.
Gli Spiriti lo ascoltano ad Est, Ovest, Nord e Sud:
Possano gli uomini ascoltarlo.

Alla svolta dei tempi
La Luce-Spirito del Mondo
Entrò nella corrente dell'essere terrestre;
Il nero di notte
Era giunto alla scadenza del suo regno;
La chiara luce di giorno
Irradiò nei cuori umani;

Luce, / Che riscalda
I poveri cuori di pastori;
Luce, / Che illumina
Le sagge teste dei re.

O Luce divina,
Sole di Cristo
Riscalda / i cuori nostri;
Illumina / I capi nostri;

In modo che il bene diventi,
Quello che / Noi fondiamo nei cuori nostri,
Quello che / Dai nostri capi
Vogliamo dirigere risolutamente.

Anima dell’Uomo!
Tu vivi nelle membra
Che attraverso il mondo dello spazio
Nell’essere del mare dello spirito ti portano:

Esercita *Rimembrare-Spirito*
Nelle profondità dell’anima
Dove nell’imperante
Essere-Creatore di mondi
L’Io proprio
Nell’Io-di Dio
Si essenzia;
E in verità tu *vivrai*
Nell’Essere-dei Mondi-dell’Uomo

Poiché domina lo Spirito-Padre delle altezze
Nelle profondità dei mondi generante-Essere:
Voi, Spiriti-Forze
Fate dalle altezze risuonare
Ciò che nelle profondità trova l’eco;
Questo recita:
Dal Divino si essenzia l’umanità.

Questo odono gli spiriti ad Est, Ovest, Nord, Sud:
Uomini possano udirlo.

Anima dell’Uomo!
Tu vivi nel Battito-dei Polmoni-del Cuore,
Che attraverso il ritmo del tempo
Al sentire proprio dell’essere dell’anima ti guida:

Esercita *Meditare-Spirito*
Nell’equilibrio dell’anima,
Dove le ondeggianti
Azioni-del Divenire-dei Mondi
L’Io proprio
All’Io-dei Mondi
Uniscono;
E in verità tu *sentirai*
Nell’Operare-dell’Anima-dell’Uomo.

Poiché domina la Volontà-Cristo nelle vicinanze
Nei ritmi del Mondo graziando-anime:
Voi Spiriti-di Luce
Fate da Oriente illuminare,
Ciò che attraverso Occidente prende forma;
Questo recita:
Nel Cristo la morte diviene vita.

Questo odono gli spiriti ad Est, Ovest, Nord, Sud:
Uomini possano udirlo.

Anima dell’Uomo!
Tu vivi nel capo in riposo
Che dalle fondamenta dell’eternità
I pensieri del mondo a te svela:

Esercita *Contemplare-Spirito*
Nella Quiet-Pensieri,
Dove le eterne mete degli Dei
Luce-dell’Essere-dei Mondi
All’Io proprio
Per libero volere
Donano;
E in verità tu *penserai*
Nelle Fondamenta-dello Spirito-dell’Uomo.

Poiché dominano dello Spirito i pensieri del
Mondo
Nell’Essere dei Mondi anelanti-Luce:
Voi Spiriti-di Anime
Fate dalle profondità implorare
Ciò che nelle altezze è udito;
Questo recita:
Nei dello Spirito pensieri del Mondo si desti
l’anima.

Questo odono gli spiriti ad Est, Ovest, Nord, Sud:
Uomini possano udirlo.

Alla svolta dei tempi
La Luce-dello Spirito-dei Mondi entrò
Nella corrente terrena dell’essere;
Oscurità-Notte
ebbe termine;
Luce chiara come il giorno
Splendette nelle anime degli uomini;
Luce,
Che riscalda
I poveri cuori dei pastori;
Luce,
Che illumina
I sapienti capi dei re.

Luce divina / Sole-Cristo,
Riscalda / I nostri cuori,
Illumina / I nostri capi;
Che buono divenga
Ciò che noi / Con i cuori fondare,
Ciò che noi / Con i capi
A pieno compimento condurre
Vogliamo.

Anima umana,
tu vivi nelle membra,
che attraverso lo spazio fisico
ti conducono nel mare dello spirito.
Impegnati a suscitare il ricordo dello spirito,
dalle profondità dell'anima,
dove l'essere creatore del mondo domina
e l'io dell'uomo
dall'Io divino
prende la sua sostanza
e veramente tu vivrai
nella dimensione cosmica dell'umanità.

Infatti lo Spirito del Padre che domina nelle altezze
crea l'essere nelle profondità del mondo.
Serafini, Cherubini, Troni,
fate risuonare dall'alto
ciò che in basso produce un'eco
e dice «**Noi nasciamo da Dio**»
Gli spiriti elementari sentono tutto ciò,
da Est, Ovest, Nord e Sud.
Possano sentirlo anche gli uomini.

Anima dell'uomo,
tu vivi nel battito del cuore e dei polmoni,
che segnando il ritmo del tempo
ti aiuta a percepire la tua anima.
Impara a riflettere sullo spirito,
con la tua anima in equilibrio,
a come le mutevoli azioni del divenire cosmico
uniscono
l'io del singolo
all'io del mondo
e veramente i tuoi sentimenti vibreranno
all'unisono
con l'operare animico dell'umanità.

Infatti la volontà del Cristo domina intorno a noi,
benedicendo le anime nei ritmi del mondo.
E voi spiriti della luce: Dominazioni, Virtù,
Potestà,
fate che fiammeggi ad est
ciò che ad ovest prende **forma**
e dice «**Noi moriamo in Cristo**»
Gli spiriti elementari sentono tutto ciò
da Est, Ovest, Nord e Sud.
Possano sentirlo anche gli uomini.

Anima umana,
tu vivi quietamente nella testa,
che dal fondo dell'eternità
ti schiude i pensieri cosmici.
Impara a contemplare lo spirito,
in assenza di pensieri,
là dove gli eterni fini di Dio
donano
luce cosmica
all'io del singolo
per rendere libera la sua volontà
e tu veramente condividerai
i pensieri dell'umanità
nei loro fondamenti spirituali

Infatti i pensieri dello spirito, che dominano nel cosmo,
anelano a venire alla luce
nell'essere reale del mondo.
Principati, Arcangeli, Angeli,
fate che quaggiù si preghi
per ciò che lassù può essere esaudito,
perché **possiamo risorgere grazie allo Spirito Santo.**

Gli spiriti elementari sentono tutto ciò,
da Est, Ovest, Nord e Sud.
Possano sentirlo anche gli uomini.

Al volger dei tempi,
la luce spirituale del cosmo
si unì alla corrente terrena del divenire.
Un'oscura notte aveva dominato,
la chiara luce del giorno
raggiò nelle anime umane,
luce che riscalda
i semplici cuori dei pastori,
luce che illumina
le sagge menti dei re.

Luce divina,
Cristo sole,
riscalda i nostri cuori,
illumina le nostre menti,
affinché diventi buono
ciò che prende spunto dal nostro cuore
e che cerchiamo di portare a compimento con giudizio.

Anima dell'uomo!
Tu vivi nelle membra,
Che attraverso il mondo dello spazio
Ti portano entro il mare dell'esistenza spirituale:
Esercita il *ricordare nello spirito*
Nelle profondità dell'anima,
Dove nell'imperante
Essere creatore del mondo
L'io proprio / Nell'Io divino
Ha la sua esistenza; / E veramente tu *vivrai*
Nell'essere universale dell'uomo.

Poiché il Padre-Spirito delle altezze domina
Nelle profondità del mondo generando essere.
Serafini, Cherubini, Troni,
Fate risuonare dalle altezze,
Ciò che trova eco nelle profondità
E ciò che nell'eco delle profondità
Il mistero delle altezze / Fa di nuovo risuonare,
E dice: / Ex Deo nascimur.
Questo odono gli spiriti degli elementi
In oriente, occidente, nord, sud:
Possano udirlo gli uomini.

Anima dell'uomo!
Tu vivi nel battito del cuore e del polmone,
Che attraverso il ritmo del tempo
Ti portano a sentire l'essere della tua propria
anima:
Esercita il *riflettere nello spirito*
Nell'equilibrio dell'anima,
Dove le fluttuanti / Azioni del divenire
universale
L'io proprio / All'Io universale
Congiungono; / E veramente tu *sentirai*
Nell'attività dell'anima umana.

Poiché la volontà del Cristo domina all'intorno
Nei ritmi universali dispensatrice di grazia alle
anime
Attraverso gli Spiriti: Kyriotetes, Dynameis,
Exusiae;
Fate **Voi Spiriti** che l'oriente accenda di fuoco,
Ciò che attraverso l'occidente assume **forma;**
E il fuoco dell'oriente,
Che dall'occidente riceve la sua forma:
Dice: / In Cristo morimur.
Questo odono gli spiriti degli elementi
In oriente, occidente, nord, sud:
Possano udirlo gli uomini.

Anima dell'uomo!
Tu vivi nel capo in riposo,
Che dalle profondità dell'eterno
Ti dischiude i pensieri universali:
Esercita il *vedere nello spirito*
Nella quiete dei pensieri,
Dove le eterne mete degli Dei
Luce dell'essere universale
All'io proprio / Perché possa volere in libertà
Donano; / E tu veramente *penserai*
Nelle profondità dello spirito umano.

Poiché i pensieri universali dello spirito dominano
Nell'essere universale implorando luce.
Archai, Archangeloi, Angeloi,
Fate implorare dalle profondità,
Quanto viene udito nelle altezze;
E se rettamente viene compreso,
Come risuona da Archai, Archangeloi, Angeloi,
Se dalle profondità viene supplicato,
Ciò che può essere udito nelle altezze,
Allora esso dice nel mondo:
Per Spiritum Sanctum reviviscimus.
Questo odono gli spiriti degli elementi
In oriente, occidente, nord, sud:
Possano udirlo gli uomini.

Alla svolta dei tempi
La luce dello spirito universale entrò
Nella corrente dell'essere terreno;
L'oscurità della notte
Aveva terminato il suo dominio;
La chiara luce del giorno
Irraggiò nelle anime umane;
Luce / Che riscalda
I poveri cuori dei pastori;
Luce / Che illumina
I capi sapienti dei re.

Luce divina,
Cristo-Sole,
Riscalda / I nostri cuori,
Illumina / I nostri capi;

Affinché diventi buono,
Ciò a cui noi / Con i nostri cuori
Vogliamo dare fondamento,
Ciò che con i nostri capi / Vogliamo condurre
Diretto alla meta